

Ebbene è finalmente giunto anche il giorno della presentazione ufficiale con prezzi, versioni e quant'altro.

Quindi vediamo di fare un pò il sunto di tutto questo ben di dio.

Riprendiamo quindi immagini e notizie ufficiali dal sito Alfa Romeo.

Iniziamo con qualche immagine della piccola della casa del Biscione:





Fotogallery e download

Home

1 2 3



Fotogallery e download

Home

1 2 3



Download foto

1024x768



Download foto

1024x768

Fotogallery e download

Home

1 2 3



Download foto

1024x768



Download foto

1024x768

Esterni:

 Esterni

[Home](#)

[1](#) [2](#) [3](#)



Lunga 4,06 m.
Larga 1,72 m.
Alta 1,43 m.

Queste le misure di una sportiva in cui anche i dettagli di stile rispondono alle migliori performance.

Pneumatici con cerchi da 16", 17", 18" con canale largo per una tenuta di strada da vera sportiva.

Spoiler posteriore.

Fanali posteriori con tecnologia LED, un particolare di design che soddisfa le esigenze di visibilità e di maggiore sicurezza.

 Esterni

[Home](#)

[1](#) [2](#) [3](#)







Interni:



Negli interni pura grinta da vivere.

Plancia e rivestimenti da top di gamma. Al servizio del pilota anche un quadro di bordo immediato con grafica evoluta. A bordo di MiTo ci si sente pronti a vivere tutte le emozioni della guida. Merito dei sedili avvolgenti che invitano il pilota ad impugnare il volante. Merito di un assetto bassissimo e veramente sportivo.

Per un comfort totale sono stati selezionati solo i migliori materiali, con tessuti e pelli di inconfondibile gusto "made in Italy".




Interni



Motori:

Motori

 Home

1 2 3 4



Tre motori con cambi a 6 marce.

Due turbo per i più esigenti:

il 1.4 benzina da 155 CV e il 1.6 JTDM da 120 CV.

Inoltre, un motore dedicato ai guidatori più giovani: il 1.4 benzina da 78 CV.

Per tutti un sound pieno che urla potenza e adrenalina.

In più rispettano l'ambiente: i propulsori MiTo sono stati progettati per garantire consumi e emissioni ridotti.



1.4 benzina Junior 78 CV

Coppia: 120 Nm (12,2 Kgm) a 4750 giri
 Cilindri: 4 in linea
 Cilindrata: 1368 cm³
 V-Max: 165 km/h
 0-100 km/h: 12,3 sec.
 Peso: 1080 kg
 Co2: 138 g/Km



1.4 turbobenzina 155 CV

Coppia: 230 Nm (23,5 Kgm) a 3000 giri in Dynamic
 Cilindri: 4 in linea
 Cilindrata: 1368 cm³
 V-Max: 215 km/h
 0-100 km/h: 7,9 sec
 Peso: 1145 kg
 Co2: 153 g/Km



1.6 turbo JTDM 120 CV

Coppia: 320 Nm (32,6 Kgm) a 1750 giri
 Cilindri: 4 in linea
 Cilindrata: 1598 cm³
 V-Max: 198 km/h
 0-100 km/h: 9,9 sec.
 Peso: 1205 kg
 Co2: 126 g/Km

DNA:



3 settaggi di guida, 3 stili al volante, 3 comportamenti su strada.
 È Alfa Romeo D.N.A. e cambia la risposta della vettura a seconda delle esigenze di guida.
 Il gesto è semplice: basta spostare il selettore situato vicino alla leva del cambio.
 Il risultato è evoluto: a modificarsi sarà l'intera dinamica della vettura.



Sterzo - Diventa più/meno rigido a seconda della modalità del selettore
Centralina motore - Il pedale dell'acceleratore diventa più/meno reattivo a seconda della modalità
Sistema VDC - Imposta tre specifici settaggi per ciascuna delle tre posizioni del selettore
Quadro strumenti - Il display fornisce le informazioni di settaggio della vettura



Dynamic. Puro divertimento e sportività al volante.

VDC e ASR:
 Meno intrusivi – Electronic Q2
Guida Elettrica:
 Taratura più sportiva
DST:
 Controllo standard della frenata coordinato con ABS
 Maggior controllo su accelerazione laterale
 Compensazione del sovrasterzo: un leggero impulso sul volante invita il driver a compiere la manovra più corretta
Motore:
 Risposta più veloce – Over-boost su benzina



Normal. *Agilità in città.*

VDC e ASR:

Settaggio standard

Guida Elettrica:

Taratura Standard

DST:

Controllo standard della frenata coordinato con ABS

Controllo standard su accelerazione laterale

Compensazione del sovrasterzo: un leggero impulso sul volante invita il driver a compiere la manovra più corretta

Motore:

Risposta standard



All weather. *Massima tenuta di strada in condizioni di scarsa aderenza.*

VDC e ASR:

VDC più intrusivo

Guida Elettrica:

Taratura normale

DST:

Maggior controllo della frenata coordinato con VDC

Controllo standard su accelerazione laterale


Compensazione del sovrasterzo: un leggero impulso sul volante invita il driver a compiere la manovra più corretta

Motore:

Risposta standard.

Sicurezza & Controllo:

Sicurezza & controllo

 Home


1 2 3 4



Pronta ad ottenere il massimo rating Euro NCAP in fatto di sicurezza.

7 airbag. Doppio pretensionatore sulle cinture di sicurezza anteriori. Dispositivo anti colpo di frusta sui sedili anteriori. Volante collassabile. Nuova famiglia di pneumatici che offre più aderenza. Tecnologia SBR (Seat Belt Reminder): 5 spie su un piccolo schermo per tenere sotto controllo l'allacciamento delle cinture di tutti i passeggeri. Ma la sicurezza per MiTo è anche una guida responsabile, ecco perchè di serie offre un kit Alcool Tester.

Sicurezza & controllo

 Home


1 2 3 4



Alfa MiTo chiede alle sospensioni qualcosa in più: puro divertimento e massima sicurezza.

Un compito affidato a soluzioni di nuova generazione, come le sospensioni con molle di rimbalzo associate anteriormente ad uno schema di tipo McPherson e posteriormente a un ponte torcente con ruote semi indipendenti. Il risultato è tenuta di strada e sportività senza confronti.

Sicurezza & controllo

 Home

1 2 3 4



Electronic Q2 – Riproduce l'azione di un differenziale autobloccante


ABS – Sistema antibloccaggio ruote

EBD – Ripartitore di frenata elettronico tra ruote anteriori e posteriori

VDC – Controllo elettronico di stabilità della vettura

ASR – Controllo di trazione della vettura tramite intervento sui freni e centralina motore

Sicurezza & controllo

 Home

1 2 3 4



HBA – Sistema di assistenza alla frenata di panico


Hill Holder – Sistema di ausilio alla partenza in salita


MSR – Sistema di controllo del freno motore in rilascio acceleratore

CBC – Sistema che ottimizza la frenata in curva

DST – Integra lo sterzo elettrico nelle funzionalità del VDC: con un impulso al volante invita alla compensazione del sovrasterzo

Versioni con relativi allestimenti

 Personalizzazioni





 Home

Progression

Distinctive

Premium Pack

Sport Pack



 Personalizzazioni

 Home

Progression

Distinctive

Premium Pack

Sport Pack



L'allestimento Progression offre di serie:

- Alfa Romeo D.N.A.
- Alfa Romeo con Electronic Q2
- Dynamic Steering Torque
- Radio CD Mp3 con 6 altoparlanti
- VDC
- Cerchi in lamiera da 16"
- Alcool Tester
- Interni con Plancia Sprint



Personalizzazioni

◀ Home

Progression

Distinctive

Premium Pack

Sport Pack



L'allestimento Distinctive si arricchisce rispetto a Progression di:
Ruote in Lega da 16" Sport
Climatizzatore manuale
Volante e cambio in pelle
Chrome Line
Terminale di scarico cromato
Batticalcagno in alluminio
Interni con Plancia Competizione
Quadro Matrix



Personalizzazioni

◀ Home

Progression

Distinctive

Premium Pack

Sport Pack



Premium Pack disponibile su allestimento Distinctive offre:
Clima automatico bizona
Sensori di parcheggio posteriori
Comandi Radio al volante
Bracciolo Anteriore
Cruise Control
Presa di corrente 12V nel bagagliaio



Personalizzazioni

◀ Home

Progression

Distinctive

Premium Pack

Sport Pack



Sport Pack disponibile su allestimento Distinctive offre:
Cerchio in lega da 17" Sport
Fendinebbia
Spoiler Posteriore
Paraurti Posteriore con Estrattore
Sedili in Tessuto Sportivo



Junior

◀ Home

Junior

Junior Sport Pack



Junior

Junior Sport Pack



Junior offre di serie:
Blue&Me Nav
Comandi Radio al volante
Volante e Cambio in pelle
Quadro Matrix
Alfa Romeo D.N.A.
Alfa Romeo con Electronic Q2
Dynamic Steering Torque
Radio CD Mp3 con 6 altoparlanti
VDC
Cerchi in lamiera da 16"
Alcool Tester
Interni con Plancia Sprint

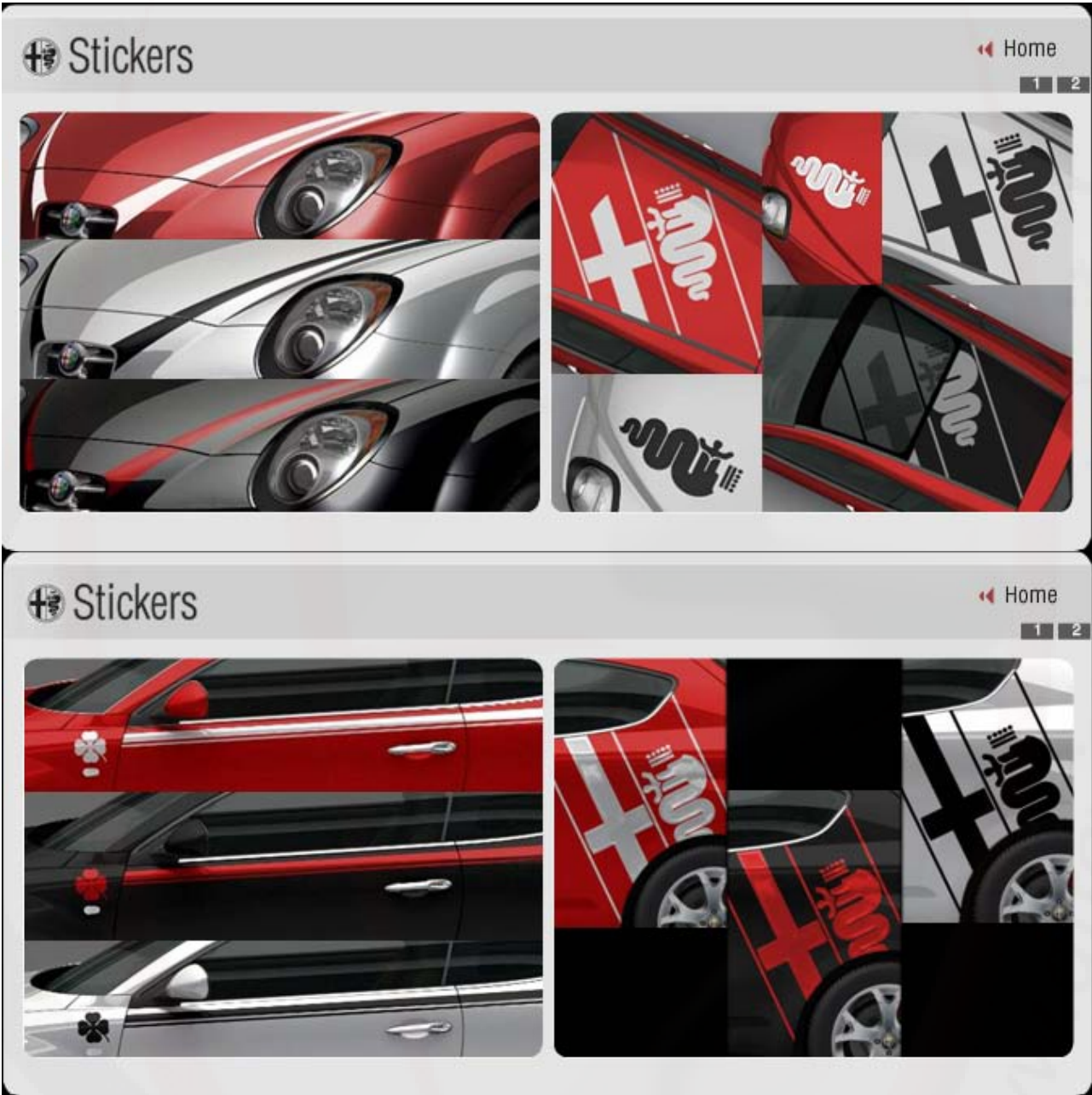
Junior

Junior Sport Pack



Junior Sport Pack si arricchisce rispetto a Junior di:
Cerchio in lega da 16" Sport
Fendinebbia
Spoiler Posteriore
Paraurti Posteriore con Estrattore
Terminale di scarico cromato

Altre personalizzazioni stile 500:



Ed ora il grande reparto dedicato alle varie versioni di Blue&Me:

Blue&Me:

 Blue & Me

[Home](#)

12345678910

 BLUE&ME™

Blue&Me™ ha cambiato i paradigmi di comunicazione, informazione ed intrattenimento personale in auto. E' un sistema nuovo, facile, accessibile, competitivo che rende il viaggio più confortevole e soprattutto più sicuro.

Cos'è
Un sistema perfettamente integrato sulla vettura ma anche in rapporto individuale con l'utente, come il nome stesso vuole sottolineare.

Guarda la Demo Flash >> e consulta l'elenco dei cellulari compatibili.

 Blue & Me

[Home](#)

12345678910

 BLUE&ME™

Blue&Me™ mette a disposizione un'ampia gamma di funzioni, tuttavia è utile sapere che non tutti i telefoni cellulari le supportano completamente, come:

- l'ascolto degli SMS in arrivo sul tuo cellulare
- la copia e l'utilizzo della tua rubrica dal cellulare.

Qui potrai trovare: una guida all'utilizzo del cellulare per la registrazione, i file delle 9 lingue del riconoscimento vocale disponibili e scaricabili in alternativa su Blue&Me™ (italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, olandese, polacco, brasiliano), l'elenco delle funzionalità supportate per singolo cellulare.



Il Sistema vivavoce

Si avvale dell'esclusiva tecnologia di riconoscimento vocale universale: indipendente dalla voce di chi parla, non richiede apprendimento.

Una volta registrato il tuo cellulare Bluetooth, operazione da effettuare 1 sola volta, e scaricata la rubrica, secondo le modalità consentite dal tuo cellulare, potrai fare e ricevere telefonate semplicemente parlando: tutti i comandi possono essere dati senza alzare le mani dal volante o togliere gli occhi dalla strada. Possono essere registrati fino a 5 telefoni cellulari: in caso di presenza contemporanea di più cellulari Blue&Me™ si conatterà con l'ultimo cellulare utilizzato.



Potrai così chiamare un numero per via vocale dettandolo cifra per cifra o semplicemente pronunciare il nome della persona che desideri chiamare, se presente nella rubrica del tuo cellulare. A tua scelta potrai in alternativa utilizzare i comandi al volante, scorrendo la rubrica sul display del quadro di bordo.



Lettore SMS

Il lettore messaggi SMS integrato di Blue&Me™, mediante la tecnologia della sintesi vocale, permette la lettura automatica attraverso il sistema audio del tuo veicolo, dei messaggi in arrivo sul tuo telefono cellulare dotato di tecnologia Bluetooth®, interpretando anche le eventuali abbreviazioni ed emoticon all'interno del testo del messaggio.

Le funzioni del lettore messaggi SMS sono gestite mediante i comandi a volante o i comandi vocali di Blue&Me™.



Il lettore messaggi SMS di Blue&Me™ ti permette di:

- Essere informato, mediante un messaggio di avviso sul display multifunzionale del quadro di bordo, dell'arrivo di un nuovo messaggio SMS sul tuo telefono cellulare dotato di tecnologia Bluetooth®, con indicazione del numero/home del mittente, inoltre Blue&Me™ ti proporrà di leggere il messaggio per te
- Gestire la lista di messaggi SMS ricevuti sul tuo telefono cellulare connesso con Blue&Me™
- Rileggere i messaggi SMS già ricevuti e memorizzati
- Effettuare, mediante i comandi a volante o i comandi vocali, una chiamata vocale verso il mittente del messaggio SMS ricevuto.



- Cancellare mediante i comandi a volante o i comandi vocali, i singoli messaggi SMS oppure l'intera lista dei messaggi SMS ricevuti.

Il sistema Blue&Me™ è anche in grado di riconoscere e leggere le eventuali abbreviazioni (ad es. "TVB" sarà letto "Ti voglio bene") ed interpretare le emoticon più comuni (es. :-) sarà letto "Soriso") ad oggi usate nella composizione dei messaggi SMS.



Intrattenimento musicale

Con Blue&Me™ porti in auto con te la tua raccolta musicale preferita, in formato digitale MP3/WMA/WAV/AAC. Non supporta la riproduzione dei files audio coperti da diritti digitali (DRM) e MP4. Basta collegare la tua memoria digitale alla presa USB. Che sia una penna USB, un lettore MP3 o uno dei nuovi smart phones, e perfino l'i-pod: l'unico requisito è che sia dotata di una porta USB. Se hai selezionato la modalità di riproduzione automatica, collegando il dispositivo alla presa USB la scritta MEDIA PLAYER immediatamente appare sul display della radio, ad indicare la sorgente musicale che si sta ascoltando.



Con i comandi vocali o manuali al volante, potrai accedere al brano musicale che desideri, navigando nelle diverse cartelle e nei file visualizzati sul display del quadro di bordo: la tua musica si diffonderà in un attimo nell'abitacolo.

Per permettere anche al passeggero di intervenire nella scelta della musica su MiTo le informazioni sul cantante e titolo del brano in riproduzione sono visualizzate sul display dell'autoradio, e non più sul quadro strumenti. Diventa così possibile cambiare la traccia del brano musicale anche da frontale autoradio, in coerenza con quanto avviene per i CD.

Per ottimizzare il collegamento del tuo iPod con Blue&Me™, consulta la Guida rapida.pdf.

Blue&Me NAV:



Blue&Me si evolve e diventa Blue&Me Nav: un mondo info-telematico ancora più completo e sempre più semplice, che ti offre comfort, sicurezza e servizio. EveryDay, EveryWhere, EveryThing.

Scarica la brochure >>



Info

A Blue&Me Nav puoi chiedere tutto. L'indirizzo di un teatro, gli orari di un volo, la prenotazione di un albergo, lo shop più vicino. Premi il pulsante "i" posto sul padiglione della tua Alfa Romeo e un operatore sarà subito al tuo servizio.

Scarica i moduli di sottoscrizione dei servizi SOS e INFO >>



SOS

Sereno anche in caso di imprevisti, perchè sul padiglione c'è il tasto SOS.

Premendolo entrerai in contatto con la centrale operativa, alla quale Blue&Me Nav avrà già inviato la tua posizione.

L'assistenza di cui necessiti potrà così arrivare ovunque tu sia, in tutta Europa, facilmente e rapidamente.

A tutela della tua sicurezza, in caso di attivazione dell'airbag, la chiamata sarà inoltrata automaticamente.

Scarica i moduli di sottoscrizione dei servizi SOS e INFO >>

Blue & Me NAV

Home

1 2 3 4



Insure

Con Blue&Me Nav il sistema di localizzazione satellitare diventa un utile strumento per rintracciare la vettura in caso di furto. Un vantaggio che, grazie ad accordi con le maggiori compagnie di assicurazione, ti permetterà di ottenere interessanti riduzioni e polizze personalizzate in base all'utilizzo della vettura.

Cosulta l'elenco delle Compagnie Assicurative convenzionate >>

Allianz Lloyd Adriatico

Allianz RAS

Allianz Subalpina

AUGUSTA ASSICURAZIONI

SAI

GENERALI Assicurazioni Generali

Lloyd Italiano

MILANO ASSICURAZIONI

NUOVA TIRRENA

REALE MUTUA

sara assicurazioni

TORO ASSICURAZIONI

UNIPOL ASSICURAZIONI

ZURICH

Blue&Me MAP:

Blue & Me MAP

Home


1 2 3 4 5 6



Blue&Me™ Map: la navigazione portatile nasce in fabbrica con MiTo

Concepito e sviluppato con Magneti Marelli come un navigatore di primo impianto - pur mantenendo le caratteristiche di un navigatore portatile multifunzionale - Blue&Me™ Map ha un look originale disegnato dal Centro Stile. Inoltre, caratterizzato da specifiche "automotive", il dispositivo è un sistema sicuro e facile da utilizzare grazie all'elevato livello di integrazione a bordo del veicolo, sia da un punto di vista elettrico e meccanico sia della connettività.

Blue & Me MAP

 Home


1 2 3 4 5 6



Con l'innovativa ed esclusiva tecnologia di connessione realizzata in plancia (brevettata da Fiat Group Automobiles), Blue&Me™ Map rappresenta una nuova frontiera nel mercato della navigazione personale a mappe: è facilmente raggiungibile dal guidatore garantendo sempre comodità e tranquillità grazie anche alla massima semplicità nelle operazioni di aggancio e sgancio.

Insomma, il Blue&Me™ Map permette al cliente di scegliere dove e come utilizzarlo.

Blue & Me MAP


 Home

1 2 3 4 5 6



In vettura non ci sono più cavi volanti perché la porta di connessione è alimentata e, tramite l'integrazione con Blue&Me™, i principali comandi possono avvenire utilizzando i tasti al volante e il sistema di riconoscimento vocale. Ma soprattutto è interessante sottolineare che i messaggi vocali di navigazione vengono trasmessi via Bluetooth® sull'impianto audio della vettura ed il volume della radio è opportunamente azzerato per un migliore ascolto.

Blue & Me MAP

 Home

1 2 3 4 5 6



Anche la rilevazione della posizione dell'auto durante la navigazione viene migliorata tramite le funzioni di Blue&Me™: infatti, il sistema comunica - via Bluetooth® - al GPS del navigatore i dati aggiuntivi su velocità e direzione della vettura stessa. In questo modo si ha un'indicazione più precisa della navigazione in caso di copertura incompleta del segnale GPS (per esempio in presenza di gallerie o sottopassaggi).

Blue & Me MAP

Home

1 2 3 4 5 6



Oltre alla navigazione satellitare a mappe, Blue&Me™ Map garantisce tutte le funzioni di Blue&Me™: hands free, vivavoce, Mediaplayer tramite porta USB, comandi al volante, riconoscimento vocale e lettore SMS, mentre in modalità portatile prevede anche funzioni multimediali come la riproduzione di brani musicali e la visualizzazione di filmati e immagini. Grazie a Blue&Me Map la gestione di tutte le sorgenti audio, radio CD, telefono e navigazione diventa semplice e contestuale.

Blue & Me MAP

Home

1 2 3 4 5 6



Per attivare e gestire le principali funzioni tramite Blue&Me occorre registrare via Bluetooth il navigatore portatile a Blue&Me e quindi si possono utilizzare i comandi al volante ed il viva voce per:

- Selezionare una destinazione
- Interrompere e riavviare una navigazione in corso
- Ricercare punti di interesse
- Simulare un percorso
- Informazioni all'arrivo

Alfa Romeo MiTo

MiTo ha un forte significato evocativo, scelto come segno del profondo legame tra passato e futuro del Marchio: tra Milano, città del design che ha dato i natali allo stile della vettura, e Torino, che ne vedrà la realizzazione industriale. Una decisione che evidenzia la forte volontà della marca di consolidare le sue radici milanesi.

Non a caso, la presentazione della vettura è avvenuta nel suggestivo Castello Sforzesco di Milano dove si narra che quasi 100 anni fa un giovane disegnatore trovò l'ispirazione per creare il logo dell'Alfa Romeo, osservando il biscione scolpito proprio sulla torre del Filarete.

Ritorno alle origini per proiettarsi nel futuro

Ripercorrere l'epopea dell'Alfa Romeo significa sfogliare alcune delle pagine più importanti della storia dell'automobile.

Significa ricordare vetture, corse e motori che hanno segnato il progresso tecnologico e le vicende sportive del Novecento. Ma la storia Alfa Romeo non è fatta solo di metallo e piste, esiste una componente umana fondamentale fatta della competenza di grandi tecnici e ingegneri come Merosi, Jano e Satta Puliga della creatività rigorosa di designer come il prof. Scarnati e l'architetto Cressoni, e anche dell'esperienza di tutti gli uomini della fabbrica. Queste persone riuscirono a portare sulle strade di tutti i giorni l'emozione che L'Alfa sapeva dare nelle corse. Lo spirito della migliore Alfa Romeo è ben sintetizzato da questa frase di Orazio Satta Puliga (1910-1974), uno dei grandi progettisti del Marchio: "L'Alfa Romeo non è una semplice fabbrica di automobili: le sue auto sono qualche cosa di più che automobili costruite in maniera convenzionale. È una specie di malattia, l'entusiasmo per un mezzo di trasporto. È un modo di vivere, un modo tutto particolare di concepire un veicolo a motore. Qualcosa che resiste alle definizioni. I suoi elementi sono come quei tratti irrazionali dello spirito umano che non possono essere spiegati con una terminologia logica".

Oggi le auto del Biscione vogliono continuare a "essere Alfa", MiTo è per caratteristiche di guida, stile e tecnica la riproposizione di questi valori per una nuova generazione di Alfisti.

Alfa MiTo: tutti i valori Alfa in forma compatta

L'Alfa 8C è la matrice tecnica e stilistica su cui verranno forgiate tutte le nostre auto del futuro. L'Alfa 8C rappresenta nel migliore dei modi lo spirito Alfa, ed ha costituito una fondamentale fonte di ispirazione per la realizzazione dell'Alfa Romeo MiTo.

MiTo è un concentrato di Alfa Romeo e nasce proprio dalla volontà di conferire ad ogni Alfa Romeo, anche su una vettura compatta, una precisa attitudine costituita da stile sensuale, agilità ed eccellenza tecnica finalizzata al piacere di guida.

MiTo propone in 4 metri tutti i valori dell'Alfa Romeo.

Questa vettura rappresenta per i giovani la possibilità di accedere alla loro prima auto sportiva, sicura e distintiva per stile e contenuti tecnici.

Le doti dinamiche, l'attenzione ai consumi e alle emissioni, le dimensioni contenute rendono allo stesso tempo la vettura una proposta attraente anche per un pubblico più adulto, in uno scenario automobilistico che sembra premiare la tendenza al downsizing.

L'Alfa Romeo MiTo rappresenta il battesimo per una nuova generazione di Alfisti, aprendo l'orizzonte della sportività anche ad un pubblico femminile, fondamentale per il successo di un'auto di questa categoria.

La vettura offre un ottimo rapporto peso potenza, maneggevolezza assoluta, grazie a sospensioni evolute e sterzo diretto, tutte caratteristiche per la prima volta presenti su una vettura di questa categoria.

Infine la MiTo, come ogni Alfa Romeo, è un concentrato di tecnica d'avanguardia, grazie ad alcuni contenuti quali il sistema Alfa D.N.A., le sospensioni con molle di rimbalzo, il Q2 elettronico, il DST, tutti offerti di serie e ai propulsori turbo piccoli e potenti.

Il modello in breve

Disponibile progressivamente a partire da luglio in tutti i principali mercati, Alfa Romeo MiTo segna un ulteriore passo avanti nella sua identità stilistica, storica e tecnologica: infatti, da quasi un secolo Alfa Romeo rappresenta un simbolo indiscusso del design automobilistico e dello stile sportivo italiano, oltre che vetta ingegneristica e meccanica da perseguire nella ricerca dell'eccellenza.

Ecco, in sintesi, le peculiarità della "compatta più sportiva": Alfa Romeo MiTo.

Sportività e compattezza declinate secondo lo stile italiano

MiTo è la prima vettura realizzata dopo la 8C Competizione - icona stilistica e tecnologica di Alfa Romeo - di cui riprende alcuni tratti caratteristici: la particolare forma della vetratura laterale delineata dai vetri a giorno, il "trilobo" che contraddistingue il paraurti anteriore, la forma dei proiettori e dei fanali posteriori a LED. E proprio intorno a proiettori e a fanali si coglie un distintivo elemento di personalizzazione: una cornice, con trattamenti materici e colori diversi, che disegna un elegantissimo effetto eye-liner, per rimarcare stile e aggressività. Inoltre, caratterizzati dalla forte personalità di plancia e sedili, gli interni di Alfa Romeo MiTo rappresentano l'espressione più evoluta dello stile "made in Italy", accogliente e al tempo stesso sportivo, con alta qualità dei materiali e ricercata cura dei dettagli. Massima ricercatezza anche nella definizione delle misure che disegnano una forma compatta e dinamica all'insegna del "downsizing", una delle parole d'ordine della progettazione automobilistica oggi. Ovviamente è una tendenza che non riguarda solo i motori, ma anche i pesi e le dimensioni delle vetture. Infatti, "downsizing" significa migliorare l'efficienza energetica, diminuire le emissioni di CO₂ e semplificare la guida e il parcheggio in città. Ma con questo nuovo approccio costruttivo non si rinuncia alla sportività, anzi Alfa Romeo MiTo è la migliore dimostrazione che i due termini sono conciliabili.

Innanzitutto, le dimensioni compatte e l'uso di acciai speciali consentono di raggiungere un'eccellente rigidità torsionale (101,200 daNm/rad): è una qualità fondamentale per avere una risposta sempre pronta e precisa della vettura. Inoltre, le proporzioni dichiarano in modo evidente che si tratta di una vera sportiva - è infatti lunga 4,06 metri alta 1,44 metri e larga 1,72 metri - senza per questo rinunciare al comfort di bordo come dimostra un'eccellente abitabilità, sia per il guidatore sia per i passeggeri, grazie all'ottima distribuzione degli spazi interni.

Dunque Alfa Romeo MiTo è un'auto forte e compatta, padrona della strada e con una spiccata personalità. Come dimostrano anche una linea di cintura alta - il rapporto tra carrozzeria e superficie vetrata è tipicamente Alfa Romeo - e soprattutto un profilo allungato e fortemente aerodinamico (Cx 0,29) che, unito ad una carreggiata larga (1,483 mm), si traduce in un ottimale "appoggio" su strada. Senza contare che gli pneumatici ad ampio battistrada garantiscono la migliore impronta a terra in ogni condizione.

Performance e tecnologia per una guida entusiasmante e sicura

Stile, design, ma non solo: con un'Alfa, performance e tecnologia devono sempre essere al top. Del resto, da sempre una vettura Alfa Romeo si distingue al volante in quanto sinonimo di "movimento e agilità". E Alfa Romeo MiTo non fa certo eccezione. Infatti, sul nuovo modello ritroviamo tutti gli elementi distintivi dell'ineguagliabile piacere di guida firmato Alfa Romeo: ad iniziare da un favorevole rapporto peso / potenza (di oltre un terzo superiore alla media del segmento); per continuare con un baricentro vicino all'asse di rollio che assicura la migliore risposta dinamica; per concludere con una meccanica capace di gestire in sicurezza anche manovre improvvise. Dunque, Alfa Romeo MiTo dichiara di "essere Alfa" fino in fondo confermando un controllo e un piacere di guida senza compromessi.

A questa chiara impostazione sportiva contribuiscono anche un assetto ribassato da vera Alfa Romeo e la scelta di due schemi delle sospensioni collaudati e affidabili - di tipo Mac-Pherson all'anteriore, "a ruote semi-indipendenti con ponte torcente" al posteriore - già impiegati su altri modelli di Fiat Group Automobiles, ma opportunamente rivisti e aggiornati secondo gli obiettivi di handling che da sempre contraddistinguono una vettura Alfa Romeo. Tra l'altro, di serie su tutti gli allestimenti e motorizzazioni, le sospensioni di Alfa Romeo MiTo adottano ammortizzatori con molle di rimbalzo che riducono notevolmente il rollio. Da qui una maggiore capacità di assorbimento delle asperità stradali; massima linearità e precisione nella risposta dello sterzo (il rapporto di sterzo - 12.9:1 - è estremamente diretto e le traiettorie molto neutre); e una grande tenuta di strada, massima stabilità nelle manovre ad alta velocità e l'agilità di una vera Alfa Romeo nel "misto stretto". Senza contare che i quattro freni a disco di grande dimensione garantiscono uno spazio di frenata eccellente: 34 metri da 100 a 0 km/h.

Fin qui le scelte meccaniche per fare di Alfa Romeo MiTo una sportiva senza compromessi. A queste si sono aggiunte le ultime novità nel campo dell'elettronica. Ad iniziare dal nuovissimo dispositivo "Alfa D.N.A." che la compatta Alfa Romeo introduce per la prima volta nel suo segmento. Si tratta di un comando che agisce su motore, freni, sterzo, sospensioni e cambio, consentendo tre diversi comportamenti della vettura, in base allo stile di guida più adatto alla situazione o ai desideri del cliente: super sportivo (Dynamic), urbano (Normal), di massima sicurezza anche in condizioni di difficile aderenza (All weather).

Altro contenuto innovativo adottato dall'Alfa Romeo MiTo è il sistema Q2 elettronico che, agendo solamente sui freni, assicura l'effetto di un differenziale autobloccante. Infatti, sulle normali vetture, accelerando in uscita di curva, la ruota interna perde aderenza e la traiettoria si allarga: invece, grazie al Q2 elettronico, il traction control frena la ruota interna e ridistribuisce la coppia, applicandola alla ruota esterna che ha maggiore aderenza. Così si mantiene la traiettoria desiderata esaltando la motricità: l'accelerazione laterale con questo sistema si attesta a 1 g contro il valore di 0,95 g ottenuto senza Electronic Q2.

Infine, Alfa Romeo MiTo adotta un altro dispositivo elettronico di ultima generazione per il massimo handling: il sistema DST (Dynamic Steering Torque) che integra il servosterzo elettrico nel Vehicle Dynamic Control. In dettaglio, il DST consente di applicare una leggera coppia allo sterzo per "suggerire" al guidatore la manovra giusta. Questo avviene in casi ben precisi come per compensare il sovrasterzo o per rendere lo sforzo al volante proporzionale all'angolo di sterzata, oppure per mantenere la traiettoria in caso di aderenza differenziata tra i due lati.

Lo stile della “compatta più sportiva”

In tutto il mondo le Alfa Romeo sono riconosciute come vetture belle, sportive e capaci di riproporre, attraverso la più brillante tecnica motoristica attuale, il retaggio di una grande tradizione di corse e di vittorie. Automobili, insomma, che nell'uso quotidiano sanno regalare grandi sensazioni e restituire un autentico piacere di guida. E Alfa Romeo MiTo conferma queste caratteristiche tanto da poter essere definita la “compatta più sportiva”.

Non solo. Alfa Romeo MiTo esprime con forza tutta la vitalità creativa del Marchio, un particolare modo d'intendere l'automobile distante dal semplice concetto di “utile mezzo di trasporto”. Da sempre, infatti, le Alfa Romeo sono destinate a tutti coloro che da una vettura si aspettano anche una risposta ad attese destinate a superare il campo della necessità per sconfinare in quello delle emozioni: dal gusto estetico alla passione per la tecnica raffinata, dal piacere di stare dietro ad un volante all'espressione della propria personalità.

Esterni all'insegna del dinamismo e del fascino italiano

Disegnata dal Centro Stile Alfa Romeo di Arese, il nuovo modello è la prima vettura realizzata dopo la 8C Competizione - icona stilistica e tecnologica di Alfa Romeo - di cui riprende alcuni tratti caratteristici: la particolare forma della vetratura laterale delineata dai vetri a giorno, il “trilobo” che contraddistingue il paraurti anteriore, la forma dei proiettori e dei fanali posteriori a LED. E proprio intorno a proiettori e a fanali si coglie un distintivo elemento di personalizzazione: una cornice, con trattamenti materici e colori diversi, che disegna un elegantissimo effetto eye-liner, per rimarcare stile e aggressività.

Proposta a 3 porte, Alfa Romeo MiTo si contraddistingue per le dimensioni compatte che sintetizzano l'aggressività di una vettura pensata per garantire la massima efficienza di guida (è lunga 4,06 metri, alta 1,44 m e larga 1,72 metri). Misure che trovano espressione stilistica nelle superfici molto scolpite e abilmente modellate. In dettaglio, grande dinamicità viene impressa dal segno orizzontale “scavato” in corrispondenza al passaruota anteriore verso la fiancata. Le ruote di grandi dimensioni e i possenti “muscoli” dei parafranghi posteriori accentuano la personalità e la forza del modello, senza per questo togliere eleganza a quelle linee che scorrono morbide, quasi a sottolineare la bellezza formale dei singoli elementi degli esterni: il proiettore a “goccia” incastonato come una pietra preziosa nel parafrango anteriore e i fanali posteriori a LED, sintesi di tecnologia e razionalità.

Inoltre Alfa Romeo MiTo propone altri tratti distintivi che definiscono la sua forte personalità e la rendono immediatamente riconoscibile, secondo le peculiarità del Marchio. Ad iniziare dal frontale, forte ed essenziale, dominato da un family feeling Alfa Romeo che è rappresentato dal caratteristico “trilobo” su cui campeggia lo scudo di grandi dimensioni. Da qui, idealmente, si sviluppa l'intera vettura combinando una leggera “aggressività” stilistica con una spiccata eleganza delle forme.

Non meno caratteristico è il profilo che fa percepire il modello come un'auto agile, solida e protettiva. Grazie, soprattutto, alla scalfatura della fiancata che dona slancio e dinamismo alla vettura. Inoltre, le linee tese che chiudono sul posteriore e la ridotta superficie vetrata (rispetto alla preponderante fiancata) accentuano l'impostazione “a cuneo” dell'insieme assicurando un aspetto di assoluta sportività.

Anche la parte posteriore ha una forte impronta stilistica. La coda dell'Alfa Romeo MiTo, infatti, si contraddistingue per il lunotto ridotto, sorretto dalle spalle possenti che incorniciano i fari tondi dallo stile racing. Infine, nel paraurti trova spazio un ampio estrattore, specifico a seconda delle versioni, dotato di grande tridimensionalità e collocato subito sotto un “labbro” di carrozzeria che ne enfatizza la spiccata personalità.

Le soluzioni adottate sull'Alfa Romeo MiTo per raggiungere i massimi livelli di efficienza aerodinamica non si limitano al disegno delle forme. L'aria avvolge la vettura e segue il suo percorso naturale, non ostacolata da spigoli e irregolarità. Infatti, tutte le superfici e i profili dei montanti e dei vetri, insieme alla forma e alla posizione degli specchietti retrovisori, sono stati ottimizzati sia con calcoli computazionali sia con prove in galleria e su strada. Il risultato finale è un Cx di 0,29 che conferma le doti sportive della compatta Alfa Romeo.

Per esaltare le forme di Alfa Romeo MiTo, il Centro Stile Alfa Romeo ha sviluppato un'ampia gamma di colori di carrozzeria che, oltre ad abbinarsi alla sinuosità della vettura, esprimono modernità e suggestione tecnologica. In particolare, sono disponibili 10 tinte di carrozzeria, di cui 5 metallizzati, che rispecchiano ogni sfaccettatura dell'anima sportiva della nuova Alfa Romeo (ben 6 colori sono introdotti per la prima volta proprio su Alfa Romeo MiTo). Ecco allora il rosso che è stato declinato in due versioni: il tradizionale Rosso Alfa pastello e il più chiaro Rosso Giulietta, richiamo al passato glorioso, che conferisce un carattere sportivo e giovane a questo modello. Anche il bianco è di nuova formulazione ed è disponibile in due soluzioni: il pastello più caldo ed il perlato ancor più prezioso. Invece, colore tecnico per eccellenza, il grigio è presentato in due declinazioni: un grigio spiccatamente sportivo a grana grossa e micallizzato, uno più chiaro e brillante.

Disponibile anche il nero che, oltre al tradizionale pastello, si rinnova grazie all'introduzione di una tinta particolare con un fondo di pigmento micallizzato rosso che sotto il sole “sprigiona” tutta la propria forza. Nell'area cromatica del Blu è poi proposto un azzurro chiaro, perlato molto elegante. Infine un colore speciale e nuovo per la nuova Alfa compatta: il giallo, molto intenso, caldo e profondo.

Per cliente che vuole personalizzare ulteriormente la propria vettura è possibile richiedere il tetto verniciato di nero oppure, per la prima volta su un'Alfa Romeo, scegliere tra 14 diversi trattamenti delle cornici di proiettori e fanali (Cromo lucido o satinato, Nero opaco e Grigio titanio, oltre alle 10 tinte di carrozzeria). Allo stesso modo, a richiesta, è

possibile avere le calotte degli specchi retrovisori in Cromo lucido o satinato, Nero Opaco e Grigio Titanio. Infine, un discorso a parte meritano i gruppi ottici di Alfa Romeo MiTo, veri e propri gioielli di tecnologia e design. Innanzitutto i proiettori anteriori sono disponibili in due versioni: la prima con lampade alogene, la seconda con Xenon (optional) che offrono una migliore qualità della luce emessa e un'eccellente resa in tutte le condizioni atmosferiche. Nella lampada a scarica di gas, infatti, il filamento dei proiettori tradizionali è sostituito da due elettrodi distanti pochi millimetri l'uno dall'altro che generano una scarica elettrovoltaica in un ambiente saturo di Xenon a bassa pressione. Rispetto ai normali proiettori con lampada alogena, questi dispositivi triplicano l'intensità luminosa e le ore di durata. Inoltre, il proiettore anteriore propone la funzione "luce diurna" (Daytime Running Lights) che, alla messa in moto della vettura, automaticamente accende le lampade specifiche a basso assorbimento di energia per ridurre consumi ed emissioni di CO₂: da sottolineare che questa funzione risponde ad una precisa normativa europea che entrerà in vigore nel 2012.

Ricercatezza stilistica e tecnologia d'avanguardia contraddistinguono anche i fanali posteriori di Alfa Romeo MiTo. Realizzati grazie alla tecnologia di Magneti Marelli Automotive Lighting, i gruppi ottici sono di forma circolare rinviando sia al mondo sportivo sia alla tradizione Alfa Romeo. In particolare, i fanali adottano i LED che, rispetto alle lampade tradizionali, offrono una maggiore intensità luminosa e una più rapida accensione in caso di frenata. Questo per una maggiore sicurezza unita ad un'estetica caratterizzante.

Sportività ed eleganza per gli ambienti interni

Come la linea esterna anche gli interni dell'Alfa Romeo MiTo rappresentano l'espressione più evoluta della sportività e dell'eleganza della Casa automobilistica.

Realizzati dal Centro Stile Alfa Romeo, il punto di partenza nella loro definizione è stato l'assetto di guida ponendo al centro dell'attenzione il conducente: ottimi rapporti nelle distanze fra pedaliera, sedile, volante e cambio consentono di percepire sensazioni di completo controllo della vettura a tutto vantaggio del piacere di guida tipicamente Alfa Romeo. Invece nel mobiletto centrale sono racchiusi i comandi del climatizzatore, della radio, del navigatore, la leva cambio e il selettore del sistema Alfa D.N.A. Inoltre, il quadro strumenti presenta tachimetro e contagiri analogici di forma circolare collegati tra loro da un display digitale riconfigurabile ad alta risoluzione mentre la perfetta illuminazione (a seconda delle versioni può essere rossa o bianca) assicura una nitida ed agevole lettura di tutta la strumentazione, in particolare durante guida notturna. Infine, il volante a tre razze permette la migliore disposizione delle mani ed una perfetta impugnatura anche nelle manovre più impegnative.

Ma gli interni del nuovo modello rappresentano il giusto equilibrio tra eleganza e sportività, binomio che Alfa Romeo traduce in raffinati abbinamenti cromatici, tessuti di qualità e materiali pregiati. Come dimostrano, per esempio, le finiture e i dettagli in colore "titanio lucido": si tratta di una vernice cromo titanio che conferisce più profondità e lucentezza al particolare. Oppure, la possibilità di scegliere, a richiesta, un prezioso rivestimento in "Pelle Frau®" (disponibile in Nero, Rosso e Cuoio), un tocco di esclusività che unisce il brand Alfa Romeo con uno dei più famosi marchi del Made in Italy nel mondo: il risultato finale è un ambiente emotivamente "coinvolgente" e dalla spiccata fattura artigianale.

La gamma si compone degli allestimenti Progression e Distinctive (sono disponibili anche i pack Sport e Premium), entrambi caratterizzati da un particolare rivestimento interno dall'aspetto "naturale". La plancia scomposta in due parti, un corpo rigido e un mantello personalizzabile con gli allestimenti, garantisce una raffinata ricchezza e una sensazione tattile di elevata morbidezza.

In dettaglio, l'allestimento Progression offre la plancia "Sprint" con due declinazioni di ambienti tra cui scegliere: nero, più classico e rassicurante, e rosso per chi vuole distinguersi con grinta. Per entrambi gli ambienti il mantello ha una caratterizzazione forte: si distingue per una particolare goffratura elegante, classica e naturale. I sedili hanno un tessuto centrale ricco per l'inserito di un filo lucido gommato che rende più luminosa l'intera seduta.

L'allestimento Distinctive propone la plancia "Competizione" (il cui mantello molto distintivo ha una goffratura tecnica che ricorda l'intreccio della fibra di carbonio, realizzato secondo una tecnologia esclusiva sviluppata da Alfa Romeo) e tre ambienti caratterizzati da finiture e colori diversi. L'ambiente nero è sobrio e sportivo, con una traccia di lucentezza che regala eleganza. Nell'ambiente rosso è facile identificare una doppia anima: sportiva grazie alla sua componente rossa e contemporaneamente elegante grazie al pigmento nero. Infine, l'ambiente blu in cui le fibre blu si intrecciano con quelle opache, crea uno spazio cangiante, sportivo e al tempo stesso elegante che ha sempre contraddistinto gli ambienti interni Alfa Romeo.

I sedili sono caratterizzati da una contrapposizione di materiali, che si vede e si "sente" al tatto. I fasciami, infatti, sono lisci e "setosi", con un look pulito e cromaticamente opaco. La parte centrale, invece, è sempre rivestita di materiali più ricchi: sulla microfibra è stata impressa la fibra di carbonio che crea un ottimo contrasto di lucido / opaco. Il tatto è unico, sportivo per la microfibra sul fondo e "setoso" per la fibra lucida in superficie.

Passiamo al Pack Sport che si contraddistingue soprattutto per il sedile studiato per avere un carattere super sportivo. Il centrale è caratterizzato da un tessuto tridimensionale che richiama in chiave molto più giovane e dinamica l'elaborato intrecciato pelle/tessuto presente sul sedile di 8C Competizione. I colori sono due - nero e bordeaux - che giocano sul contrasto lucido/opaco per conferire ancora più cangianza e ricchezza alla seduta. Lateralmente, sempre in tono nero super opaco, sono posizionati gli inserti sellati con un tessuto liscio, pulito che contrasta con la ricchezza della seduta. A completamento e in contrapposizione con la pulizia dell'inserito, troviamo un tessuto con un tatto volutamente materico

per dare una sensazione di avvolgenza unica. Anche sulla Mito viene riproposto l'immane logo Alfa Romeo riposizionato sulla parte interna della seduta come sulla 8C Competizione. Il logo è ricamato con un filo in contrasto. Infine, l'allestimento "Pelle Frau®" si contraddistingue per la particolare attenzione che è stata riservata alla realizzazione del sedile confezionato con "Pelle Frau®": la pelle è liscia sul fasciame, dove sulla parte interna ritroviamo il logo Alfa Romeo ricamato, mentre presenta una microforatura sul centrale del sedile che conferisce movimento al disegno e assicura la traspirabilità.

Sempre nella parte centrale, troviamo le classiche "canelloni" verticali. Ampia caratterizzazione è stata data alle parti perimetrali dove il tipico "cadenino" (elemento distintivo di gran parte dei sedili Alfa Romeo) viene questa volta riproposto da una doppia ribattitura. Tale elemento viene poi evidenziato su pelle nera grazie al colore in contrasto. Da sottolineare che i sedili anteriori e posteriori di Alfa Romeo MiTo sono stati studiati per garantire il miglior comfort per ogni percentile di passeggero. Questo è stato possibile lavorando in stretto contatto con i migliori specialisti italiani di ergonomia e di medicina dello sport. Innanzitutto, per favorire il comfort, e soprattutto l'assorbimento delle vibrazioni, i sedili anteriori adottano un rinnovato sistema di supporto della parte lombare che favorisce il sostegno della schiena. Senza contare che i sedili anteriori propongono schiume capaci di adattarsi alla forma del corpo e hanno una struttura "antisubmarining" che evita lo scivolamento del corpo in avanti, al di sotto della cintura di sicurezza, in caso di urto frontale violento.

Inoltre, sui sedili anteriori sono disponibili le seguenti regolazioni: altezza; longitudinale (con un corsa totale di ben 240 mm); inclinazione dello schienale (tramite manopola che consente una regolazione di tipo continuo); e lombare (di serie per il sedile del guidatore, a richiesta per quello del passeggero). Come optional sono disponibili anche i sedili anteriori riscaldati. Infine, gli appoggiatesta sono dotati di dispositivo per la regolazione in altezza e sono equipaggiati con il sistema S.A.H.R. (Self Aligning Head Restraint) che, in caso di urto, avvicina gli appoggiatesta alla nuca degli occupanti attenuando così il "colpo di frusta".

I sedili posteriori, a seconda delle versioni, sono proposti con lo schienale o in versione fissa o sdoppiato 40/60. Anch'essi presentano una struttura antisubmarining e adottano un'imbottitura a "portanza differenziata" a seconda della zona del sedile occupata (si tratta di un parametro che misura la capacità dell'imbottitura di cedere sotto il peso del corpo). Inoltre, sui sedili posteriori sono presenti gli agganci Isofix per il trasporto dei seggiolini per bambini mentre gli appoggiatesta sono di tipo "a sella scorrevoli". Infine, Alfa Romeo MiTo offre di serie l'omologazione posteriore per due persone (disponibile a richiesta, il terzo posto è abbinato al sedile sdoppiato 40/60) esaltando così le caratteristiche sportive dei sedili ad alto contenimento.

Non ultimo, le dimensioni compatte della vettura non hanno penalizzato l'abitabilità complessiva che risulta ai vertici della categoria come dimostra, per esempio, l'ottimo spazio a disposizione dei passeggeri posteriori. Inoltre, su Alfa Romeo MiTo sono disponibili numerosi e comodi vani di dimensioni diverse per riporre oggetti piccoli e medi. Senza contare che il bagagliaio della nuova vettura Alfa Romeo si fa apprezzare sia per la forma regolare sia per la capienza di 270 litri.

Il piacere di guida firmato Alfa Romeo

La nuova Alfa Romeo MiTo dichiara di "essere Alfa" fino in fondo, per esempio confermando un controllo e un piacere di guida senza compromessi. Da sempre, infatti, il comfort di marcia e il comportamento dinamico sono caratteristiche peculiari delle automobili Alfa Romeo: nel caso di questa vettura diventano veri e propri punti di forza.

L'innovativo sistema Alfa D.N.A.

Il nuovo modello è la prima vettura Alfa Romeo dotata del sistema Alfa D.N.A., un dispositivo innovativo che interviene sui principali parametri di guida (risposta motore, controllo di stabilità e assistenza sterzo). Finora riservato alle vetture da competizione o supercar, il sistema Alfa D.N.A. agisce su motore, freni, sterzo, sospensioni e cambio, consentendo tre diversi comportamenti della vettura, in base allo stile di guida più adatto alla situazione o ai desideri di chi guida: super sportivo (Dynamic), urbano (Normal), di massima sicurezza anche in condizioni di bassa aderenza (All Weather).

Il selettore si trova in posizione ergonomia – davanti alla leva del cambio sul tunnel – e consente di scegliere fra una delle tre modalità semplicemente spostando la levetta (la scelta viene visualizzata sia con l'accensione di un led specifico sia con un messaggio sul quadro di bordo). In dettaglio, per chi desidera una guida rilassata e in tutta sicurezza, in modalità Normal i singoli componenti coinvolti dal sistema Alfa D.N.A. sono in configurazione normale: motore brillante, Vehicle Dynamic Control molto discreto e un DST (Dynamic Steering Torque) attento a evitare il sovrasterzo.

Se invece si preferisce un impiego più sportivo della propria Alfa Romeo MiTo sarà sufficiente spostare la levetta in posizione Dynamic: in questo modo Alfa D.N.A. offre un'esperienza di guida unica, grazie al fatto che il sistema rende il VDC e l'ASR meno intrusivi (così la dinamica della vettura è un po' più "libera" dal controllo elettronico) e contemporaneamente attiva il sistema Electronic Q2. Inoltre, sempre in modalità Dynamic, Alfa D.N.A. interviene anche sullo sterzo e sul motore per offrire un'esperienza sportiva davvero completa e divertente. Lo sterzo, infatti, diventa meno servoassistito e dà una sensazione più sportiva, garantendo un controllo perfetto. Non ultimo, il motore diventa ancora più pronto, ha una risposta ancora più immediata e – con i motori Turbobenzina da 155 CV e JTDM da

120 CV - può contare su un over-boost. Insomma, Alfa Romeo MiTo con la selezione Dynamic è l'ideale per divertirsi in completa sicurezza.

Conclude la terza modalità che accentua l'effetto del controllo di trazione e cresce la sensibilità al mu-split (è la funzione del DST lo "sterzo elettronico attivo" interviene in caso di marcia sui fondi ad aderenza differenziata (per esempio, accade spesso in inverno che due ruote siano sul ghiaccio mentre le altre due siano sull'asfalto). Infatti, scegliendo "All Weather" sul selettore, il sistema Alfa D.N.A. rende l'auto più controllabile anche su fondi a bassa aderenza (per esempio sul bagnato o sulla neve), intervenendo sul controllo della dinamica del veicolo in quanto abbassa la soglia di intervento del VDC.

Le nuove sospensioni di Alfa Romeo MiTo

Uno degli obiettivi assegnati ai progettisti che dovevano sviluppare il progetto "Alfa Romeo MiTo" era quello di realizzare sospensioni capaci di offrire prestazioni paragonabili a quelle delle vetture di classe superiore. Dispositivi, quindi, che garantissero una grande facilità e precisione di guida, un'ottima tenuta di strada e il miglior comfort acustico-vibrazionale possibile. Da qui la scelta di due schemi collaudati – lo schema Mac-Pherson all'anteriore, "a ruote semi-indipendenti con ponte torcente" al posteriore. Questa scelta è stata fatta per garantire facilità di guida e massimo contenimento dei pesi, garantendo gli obiettivi di handling che da sempre contraddistinguono una vettura Alfa Romeo.

In particolare, sono state eseguiti i seguenti interventi per caratterizzare in modo esclusivo le sospensioni di Alfa Romeo MiTo. Innanzitutto le carreggiate a terra sono tra le più larghe nell'ambito del segmento di appartenenza (anteriore pari a 1.483 mm e posteriore pari a 1.475 mm), per enfatizzare la prontezza di risposta e la stabilità ed il controllo al limite. Inoltre, i canali dei cerchi sono larghi in rapporto alle taglie dei pneumatici, per ottimizzare la prestazione di handling degli pneumatici stessi, mentre le molle anteriori e posteriori rigide e ribassate conferiscono alla vettura un assetto ed un "feeling" sportivo sia in termini estetici che funzionali. In più, il ponte posteriore torcente con sezione a "C" è caratterizzata da un'elevata rigidità torsionale, per poter ottemperare anche alla funzione di barra antirollio garantendo quindi un comportamento a rollio ottimale e contribuendo a massimizzare la prontezza di risposta. Infine, sicuramente il contenuto più distintivo delle sospensioni di Alfa Romeo MiTo, gli ammortizzatori anteriori e posteriori sono caratterizzati da una molla di rimbalzo montata all'interno dell'ammortizzatore che agisce nella corsa di estensione in parallelo alla molla principale, con lo scopo primario di ridurre il rollio.

Sospensioni anteriori

Alfa Romeo MiTo adotta uno schema tipo "Mac-Pherson" che rappresenta indubbiamente la migliore soluzione per sospensioni anteriori destinate a vetture compatte a trazione anteriore e motore trasversale. Infatti, è la soluzione che meglio salvaguarda lo spazio all'interno del vano motore e garantendo al contempo un ottimo compromesso in termini di handling e comfort, grazie alla conformazione cinematica per certi aspetti simile a quella del più sofisticato schema a quadrilateri e alla lontananza reciproca dei punti di attacco a scocca.

In particolare, i principali componenti di questo schema strutturale sono:

- i bracci oscillanti biguscio in lamiera stampata (con schema costruttivo "butterfly" brevettato) con un risparmio notevole di peso
- una traversa sospensione anteriore ad alta rigidità strutturale con collegamento trasversale in prossimità degli attacchi anteriori dei bracci
- tasselli duomo di tipo sdoppiato (schema "dual-path") per filtrare meglio le vibrazioni stradali garantendo allo stesso tempo una rigidità strutturale elevata a favore della precisione di guida
- barra stabilizzatrice antirollio con bielle dotate tiranti sferici per l'ancoraggio agli ammortizzatori, che permettono una maggiore efficienza stabilizzatrice ed una migliore prontezza di risposta dinamica in curva
- molle ad elica realizzate con la tecnica "side-load" per l'ottimizzazione dell'asse di spinta, allo scopo di ridurre le forze tangenziali sullo stelo dell'ammortizzatore e quindi gli attriti interni (isteresi del sistema) con conseguente miglior assorbimento delle piccole asperità stradali
- su tutte le versioni sono presenti ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto con diametro di stelo da 22 mm, per un'elevata rigidità laterale a favore della tenuta in curva, con una molla di rimbalzo montata all'interno che lavora quando l'ammortizzatore è in compressione contribuendo a ridurre il rollio

Sospensioni posteriori

L'architettura a ruote semi-indipendenti a ponte torcente rappresenta un'ottima soluzione di sospensione posteriore per vetture compatte a trazione anteriore garantendo limitati ingombri, peso contenuto e contemporaneamente un buon compromesso in termini di handling e comfort. Merito del ponte torcente stesso che, con la sua deformabilità, consente alle ruote di seguire le asperità stradali e allo stesso tempo reagisce alla torsione assolvendo alla funzione di barra antirollio.

In dettaglio, i componenti che caratterizzano la sospensione posteriore di Alfa Romeo MiTo sono il ponte torcente con sezione a C ad elevata rigidità torsionale e bracci laterali stampati in due semigusci; le boccole per fissaggio del ponte a scocca "asolate" a rigidità differenziata, per garantire sia un buon filtraggio delle asperità longitudinali sia un'elevata rigidità ai carichi laterali per ottimizzare la stabilità; e, infine, le molle ad elica ad elevata rigidità per garantire un assetto sportivo.

Ammortizzatori con molle di rimbalzo

Di serie sull'intera gamma, gli ammortizzatori anteriori e posteriori con molle di rimbalzo sono caratterizzati da una molla tra tubo e stelo, vincolata ad un'estremità al tubo nella parte alta dell'ammortizzatore, che agisce nella corsa di estensione dell'ammortizzatore; a seconda di quanto è lunga la molla, cambia il punto di inizio di intervento della molla stessa, che agisce quindi in parallelo alla molla principale della sospensione.

In dettaglio, fissando la lunghezza della molla interna dell'ammortizzatore e di conseguenza il suo punto di intervento, si stabilisce di fatto la condizione di guida in cui la molla interna dell'ammortizzatore inizia ad agire e quindi contribuisce alla rigidità complessiva del veicolo. Di conseguenza, fissando opportunamente il punto di intervento delle molle degli ammortizzatori con molle di rimbalzo, si determina una vettura che in condizioni di guida normale si comporta come una vettura tradizionale, mentre in condizioni di guida sportiva gli ammortizzatori portano il loro contributo aumentando la rigidità a rollio, a beneficio delle prestazioni dinamiche. Dunque, in caso di alti valori di accelerazione laterale, Alfa Romeo MiTo dotata di ammortizzatori contrattivi ha un comportamento analogo a quello di una vettura tradizionale con tuning di sospensioni più rigido. Quando invece ci si trova in situazioni di bassi valori di accelerazione laterale, le molle di rimbalzo degli ammortizzatori non intervengono e quindi, a differenza della vettura con tuning di sospensioni più rigido, Alfa Romeo MiTo non penalizza il comfort nelle condizioni di guida non sportiva. Un ulteriore aspetto che merita di essere evidenziato è il fatto che quando le molle di rimbalzo degli ammortizzatori intervengono in una manovra di curva, lavorano solo quelle degli ammortizzatori delle ruote interne (in estensione) e non quelle degli ammortizzatori delle ruote esterne (in compressione); questo porta in tali condizioni ad avere una configurazione "asimmetrica" di rigidità, che modifica la dinamica del moto di cassa di rollio, con due conseguenze: un più marcato appoggio sulle ruote esterne a favore dell'aderenza degli pneumatici (e conseguentemente delle forze laterali trasmissibili) ed un abbassamento dei centri di rollio con conseguente maggior stabilità.

Motori e cambi d'avanguardia

Cuore e insieme vero punto di forza di ogni modello Alfa Romeo è il motore. E Alfa Romeo MiTo non fa eccezione: infatti, sotto una linea sportiva e di forte personalità, la nuova vettura propone un'articolata gamma di eccellenti propulsori dalla tecnica avanzata, generosi nelle prestazioni e rispettosi dell'ambiente. Senza dimenticare che i propulsori dell'Alfa Romeo si contraddistinguono per un inconfondibile "sound" che esalta il carattere unico della vettura nel pieno rispetto dei vincoli omologativi e degli aspetti ambientali.

Tutti i gruppi motopropulsori sono prodotti da FPT – Fiat Powertrain Technologies, il settore del Gruppo Fiat dove sono presenti tutte le attività di innovazione, ricerca, progettazione e produzione dei motori e cambi per ogni tipo di applicazione: dalle automobili ai veicoli industriali, dalle imbarcazioni ai mezzi agricoli. Con circa 20.000 dipendenti, 15 stabilimenti e 10 centri di ricerca in sette diverse nazioni, il Settore è una delle realtà più significative nel campo dei motopropulsori a livello mondiale. In FPT – Fiat Powertrain Technologies circa 3.000 tecnici altamente specializzati si dedicano allo sviluppo e all'ingegnerizzazione di tecnologie innovative. Più di 40 brevetti depositati ogni anno confermano la qualità e la serietà di questo impegno, facendo di FPT – Fiat Powertrain Technologies un grande polo di eccellenza tecnologica e continua innovazione.

Propulsori potenti, progressivi e rispettosi dell'ambiente

Al lancio sono disponibili due motori a benzina (1.4 da 78 CV e 1.4 Turbobenzina da 155 CV) e un turbodiesel 1.6 JTDM da 120 CV. Ciascuno con doti diverse, tutte sfruttate appieno dall'accoppiamento con cambi meccanici a 6 marce, che di volta in volta si segnalano per la loro generosità, per il temperamento brillante o ancora per le alte prestazioni e la tecnologia sofisticata. Ecco in dettaglio le caratteristiche di ciascun gruppo motopropulsore.

1.4 Turbobenzina da 155 CV

Alfa Romeo MiTo offre al cliente il nuovo motore benzina da 1,4 litri sovralimentato Turbobenzina che si caratterizza per prestazioni, prontezza nella risposta all'acceleratore, bassi consumi, semplicità costruttiva, robustezza ed affidabilità.

Il nuovo motore 1.4 16v turbobenzina è proposto con 155 CV (114 kW) di potenza massima ottenuta a 5.500 rpm ed ha una coppia massima di 206 Nm (a 2000 rpm il 155 CV) ma si possono ottenere ben 230 Nm a 3.000 rpm semplicemente selezionando la modalità di guida Dynamic del sistema Alfa D.N.A.. Quindi, l'elasticità di marcia è elevata, con ridotto uso del cambio, se si vuole una guida piacevole e rilassata, ma basta spingere sull'acceleratore per avere una risposta grintosa. A ciò contribuisce la ridotta inerzia del turbocompressore, che consente di ottenere le massime prestazioni al comando dell'acceleratore, senza i fastidiosi ritardi tipici di questo tipo di motorizzazioni.

Dunque, grande sportività a fronte di consumi contenuti. Senza contare la grande affidabilità di questo propulsore, garantita dalle centinaia di migliaia di chilometri percorsi dai prototipi durante la fase di sviluppo associata alle migliaia di ore ai banchi statici e dinamici. L'intervallo di manutenzione programmata è di 30.000 km, senza alcuna necessità di intervento intermedio. Lo scambiatore di calore olio/acqua garantisce questi risultati. Il filtro dell'olio è di tipo ecologico.

In dettaglio, il sistema computerizzato di controllo del motore gestisce tutte le funzioni tramite sofisticati algoritmi di calcolo. Il comando dell'acceleratore è "drive-by-wire", senza collegamento meccanico, cosicché il guidatore può ottenere dal motore la risposta che desidera, tranquilla o sportiva, sempre con la massima efficienza energetica. Questi eccellenti risultati sono stati ottenuti con un'accurata progettazione e sviluppo di tutti i componenti del motore con oltre 120.000 ore di attività. Sono stati impiegati i più moderni mezzi di progettazione e calcolo assistiti da computer, che hanno consentito la simulazione delle più gravose sollecitazioni dovute al turbocompressore. I principali componenti sono stati pensati fin dall'origine per garantire le elevatissime prestazioni di un moderno motore sovralimentato, sia in termini di resistenza alle sollecitazioni meccaniche sia per garantire un comportamento sempre divertente e sicuro. Particolare attenzione è stata posta alla fluidodinamica ed alla combustione, per minimizzare le perdite di energia ed ottenere elevate prestazioni e contenere i consumi.

1.6 JTDM da 120 CV

Alfa Romeo MiTo adotta il 1.6 JTDM, 16 valvole, un propulsore dell'ultima generazione dei turbodiesel che conferma l'eccellenza tecnologica di Alfa Romeo in questo campo fin dal 1997, anno in cui debuttò il primo diesel common rail della storia sull'Alfa 156.

Proposto nella versione da 120 CV, il brillante 1.6 litri combina perfettamente le doti vincenti dei turbodiesel common rail di ultima generazione con i vantaggi, anche fiscali, della filosofia progettuale "downsizing". Dunque, è la soluzione ideale per chi ricerca il giusto compromesso tra rispetto ambientale e bassi costi di gestione, senza rinunciare a potenza ed elasticità per un autentico piacere di guida.

In dettaglio, il 1.6 Multijet migliora prestazioni, comfort, emissioni – è già Euro 5 Ready - e costi di gestione, oltre a presentare notevoli vantaggi: a parità di potenza, una coppia superiore di quasi il 25% (320 Nm a 1.750 giri/min) ed un consumo inferiore dell'8% (misurato su ciclo Nedc). Il tutto con un piacere di guida decisamente superiore, grazie soprattutto ai valori di coppia utile a basso regime. Questi obiettivi sono stati raggiunti grazie ad una completa ottimizzazione della combustione che sfrutta al massimo le potenzialità dei nuovi iniettori.

Il 1.6 JTDM ha un'erogazione eccellente di coppia in valore assoluto, tanto più apprezzabile se si considera la cilindrata: la coppia di 320 Nm rende tale motore leader di performance tra i propulsori di media cilindrata. Se poi si considera la coppia specifica (cioè divisa per la cilindrata) il 1.6 è il motore più performante della categoria fino a potenze di 200 CV, escludendo solo i propulsori "supersportivi". Non solo. Se si tiene conto che la coppia massima viene erogata a 1.750 giri (280 Nm sono già disponibili a 1.500 giri) si può comprendere immediatamente come il 1.6 Multijet sia una rivoluzione rispetto agli attuali motori diesel: nessun altro, anche di ultima generazione, può offrire un'erogazione così elevata e ad un regime così basso di giri. Insomma, il nuovo 1.6 JTDM offre un piacere di guida esaltante e difficilmente eguagliabile, come dimostrano anche i valori di accelerazione (da 0 a 100 km/h in soli 9,9 secondi) e di velocità massima (198 km/h).

Non ultimo, l'abbinamento del nuovo sistema di iniezione ai turbo di nuova generazione a geometria variabile completa un quadro tecnologico di rilievo assoluto.

Allo stesso modo, il 1.6 da 120 CV adotta le più avanzate tecnologie di trattamento dei gas di scarico quali la trappola per il particolato ravvicinata (Close Coupled Diesel Particulate Filter) e il sistema EGR (Exhaust Gas Recirculation) integrato, che migliora il controllo della temperatura e il flusso dei gas, garantendo al contempo minori emissioni e riduzione dei consumi. L'insieme di queste soluzioni consentono al propulsore di essere Euro5-ready in largo anticipo rispetto all'entrata in vigore della normativa: è il miglior esempio del grande impegno profuso da tutto il Gruppo Fiat per una mobilità rispettosa dell'ambiente.

Il motore 1.6 JTDM da 120 CV è abbinato a un cambio manuale a 6 rapporti che, specialmente alle velocità di strade statali o autostrade, assicura un regime di giri inferiore con il duplice vantaggio di una minore rumorosità in abitacolo e una riduzione dei consumi "reali".

1.4 aspirato da 78 CV

Questa motorizzazione è stata appositamente sviluppata da Alfa Romeo per avere una vettura dedicata ai giovani che fosse limitata nella potenza ma che rispecchiasse tutte le caratteristiche di guidabilità, e piacere di guida che un'Alfa deve esprimere. Il motore 1.4 aspirato ha una potenza di 78 CV (58 kW) a 6.000 rpm e una coppia da 125 Nm a 4.250 giri. Il rapporto peso/potenza espresso da questa particolare motorizzazione ha preso spunto dalla normativa italiana per i neopatentati che limita la potenza specifica riferita alla tara guidabile da un neopatentato a 50Kw/t. Inizialmente tale normativa doveva entrare in vigore a luglio 2008, ma oggi risulta posticipata a gennaio 2009.

Cambi precisi e affidabili

Coerente con la gamma motori proposti da Alfa Romeo MiTo, è stata sviluppata un'offerta di cambi meccanici affidabili, robusti e sofisticati, componenti determinanti per la piacevolezza di guida e il comfort. La nuova vettura ne adotta tre varianti:

- M32: meccanico a 6 marce per i 1.4 Turbobenzina da 155 CV e il 1.6 JTDM da 120 CV
- C514: meccanico a 6 marce per il 1.4 aspirato da 78 CV

Comune a tutti i cambi è il comando esterno a doppio flessibile, che assicura precisione di manovra, silenziosità e la possibilità di non trasmettere le vibrazioni meccaniche attraverso il comando stesso. In dettaglio. Si tratta di un comando esterno di nuova generazione, tecnologicamente avanzato per l'utilizzo esteso di tecnopolimeri alto prestazionali, impiegati in base alle differenti caratteristiche di resistenza, peso e potere auto-lubrificante. Inoltre, la sperimentazione al banco in condizioni climatiche estreme ha guidato la messa a punto di materiali, accoppiamenti e processi, garantendo la "robustezza" e l'affidabilità del prodotto. In più, il comando è stato studiato per garantire caratteristiche di sistema e prestazioni di massimo comfort e manovrabilità. Inoltre, per ottenere un maggior comfort, grazie a una maggiore azione di filtraggio meccanico, è stata utilizzata una nuova distribuzione delle masse inerziali, fortemente spostate verso il cambio.

Tra le caratteristiche tecniche da mettere in evidenza sono la scatola ruotismi e la scatola frizione ottimizzate in funzione della leggerezza e dell'assorbimento dei rumori con tecniche di calcolo di tipo FEM (Finite Element Method). Inoltre, per la prima e seconda velocità, quelle più usate dall'automobilista, il sincronizzatore a triplo cono (a doppio cono per il C514), con sforzo d'innesto inferiore del 40% rispetto a uno di tipo tradizionale, a cono singolo.

In dettaglio, tutti i cambi di Alfa Romeo MiTo propongono il sistema interno di comando delle marce a quattro piani di selezione, con posizionatore centrale a basso attrito. La lubrificazione è realizzata dinamicamente, con flussi dell'olio canalizzati. Tra i vantaggi: la minor usura e il migliore rendimento nella trasmissione della coppia e nella manovrabilità anche alle basse temperature.

Infine, a garantire qualità e affidabilità di questi componenti, la grande attenzione posta nella fase di montaggio, durante la quale sono previsti pre-collaudi di ogni componente e la misurazione elettronica di tutte le "grandezze" che definiscono efficienza, elasticità e "giochi".

Il cambio a 6 marce (C514) abbinato al 1.4 da 78 CV

Maggior comfort acustico, riduzione dello sforzo d'innesto anche a freddo e più precisione nell'inserimento delle marce. Questi i vantaggi garantiti all'automobilista dal cambio C514 (configurazione trasversale a due alberi in cascata e differenziale) che è stato ottimizzato con interventi su: ingranaggi, sincronizzatori, lubrificazione, comando marce interno e comando frizione.

Abbinato al 1.4 da 78 CV, il dispositivo a 6 marce rappresenta l'ultimo potenziamento del cambio in termini di coppia trasmissibile (125 Nm). L'impiego di materiali più nobili per gli ingranaggi, l'utilizzo di un differenziale potenziato con ingranaggi conici maggiorati ed il collegamento scatola con corona mediante viti consentono la massima affidabilità. Le caratteristiche principali sono eccellente manovrabilità del comando marce, silenziosità di svolgimento e peso contenuto.

Il cambio a 6 marce (M32) per il 1.6 JTDM e il 1.4 Turbobenzina

Maggior comfort acustico, riduzione dello sforzo d'innesto anche a freddo e più precisione nell'inserimento delle marce. Questi i vantaggi garantiti all'automobilista dal cambio M32 (configurazione trasversale a tre alberi in cascata e differenziale) che è stato ottimizzato con interventi su: ingranaggi, sincronizzatori, lubrificazione, comando marce interno e comando frizione.

Disponibile nella versione con 6 marce, può sostenere elevati valori di coppia (320 Nm), quindi è la soluzione ideale per le motorizzazioni più performanti: 1.6 JTDM da 120 CV e 1.4 Turbobenzina da 155 CV. Inoltre, adotta un comando marce che, grazie a un limitatore di corsa in selezione, garantisce una maggiore sicurezza contro l'involontario inserimento della retromarcia e aumenta la precisione nell'innesto della quinta e della sesta.

Sicurezza ai vertici del segmento

Alfa Romeo MiTo è stata progettata per ottenere il massimo punteggio nei test di sicurezza passiva ed attiva. Una protezione totale, insomma, che ne fanno una delle vetture più sicure dell'intero panorama automobilistico. Basti dire che il nuovo modello ha superato i più severi "crash test" e soddisfa già da ora le proposte per la futura normativa europea. Ecco in dettaglio tutti i dispositivi e sistemi adottati dalla nuova Alfa Romeo MiTo.

Tecnologia d'avanguardia al servizio della sicurezza attiva

Per questo il nuovo modello dispone dei più sofisticati dispositivi elettronici per il controllo del comportamento dinamico della vettura (dalla frenata alla trazione) implementati per aumentare ancora di più i limiti dinamici, quindi non intrusivi per il guidatore, ma a tutto vantaggio della sicurezza. L'intervento di questi dispositivi è stato studiato attraverso simulazioni e prove in pista con l'obiettivo di assicurare il massimo piacere di guida.

Impianto frenante

Di tipo idraulico servoassistito, l'impianto frenante di Alfa Romeo MiTo è costituito da due circuiti indipendenti incrociati, si dimostra particolarmente efficace e assicura una frenata pronta e progressiva, oltre che spazi di arresto ridotti. Ovviamente, l'impianto differisce in funzione delle diverse motorizzazioni (per peso e potenza): le vetture equipaggiate con il 1.4 da 78CV impiegano, sulle ruote anteriori, dischi autoventilanti da 257 mm e pinze flottanti in ghisa con pistoncino di diametro 54 mm; su quelle posteriori, invece, i dischi sono pieni (diametro di 251 mm) mentre la pinza è in alluminio con pistoncino di diametro 38 mm.

La brillante Alfa Romeo MiTo 1.4 Turbobenzina da 155 CV adotta, all'anteriore, dischi autoventilanti da 305 mm, con pinza in alluminio monoblocco a quattro pistoncini, sulle ruote anteriori. Invece i dischi posteriori sono pieni (diametro di 251 mm) con pinza flottante. Da sottolineare che questa versione impiega, sui freni anteriori, una pinza in alluminio monoblocco: si tratta di una soluzione che aumenta la rigidità della pinza, a pari peso, e fornisce quindi prestazioni più elevate soprattutto nella guida sportiva.

Infine, il propulsore turbodiesel impiega, sulle ruote anteriori, dischi autoventilanti da 281 mm e pinze flottanti in ghisa con pistoncino di diametro 57 mm; su quelle posteriori, invece, i dischi sono pieni (diametro di 251 mm) mentre la pinza è in alluminio con pistoncino di diametro 38 mm.

ABS completo di EBD

Oltre ad un impianto frenante con eccellenti prestazioni, Alfa Romeo MiTo è dotata del sistema antibloccaggio ABS, uno tra i più avanzati oggi disponibili. Ha quattro sensori attivi e una centralina idraulica a 12 elettrovalvole.

Nell'impianto ABS è integrato il correttore elettronico della frenata EBD (Electronic Brake force Distribution).

Quest'ultimo suddivide l'azione frenante sulle quattro ruote in modo da impedirne il blocco e garantire in ogni condizione il pieno controllo della vettura. Il sistema, inoltre, adatta il proprio funzionamento alle condizioni di aderenza delle ruote stesse e all'efficienza delle pastiglie dei freni, riducendo anche il surriscaldamento di questi ultimi.

VDC (Vehicle Dynamic Control)

Il VDC è l'interpretazione di Alfa Romeo dell'ESP (Electronic Stability Program), il sistema che interviene nelle condizioni prossime al limite, quando è a rischio la stabilità della vettura, e aiuta il pilota a controllare l'auto.

Dispositivo di carattere sportivo, come si addice a una vera Alfa, contraddistinta da un'ottima tenuta di strada, il VDC lascia al guidatore il totale piacere di padroneggiare il mezzo fino a quando le condizioni sono normali e interviene solo poco prima che la situazione diventi critica. Il VDC è sempre inserito.

Quando, invece, in condizioni di bassa aderenza si scala bruscamente di marcia, interviene l'MSR (Motor Schleppmoment Regelung) che ridà coppia al motore evitando il pattinamento derivante dal blocco delle ruote. Per ottenere questo risultato, il VDC verifica di continuo l'aderenza dei pneumatici al terreno, sia in senso longitudinale sia in senso laterale, e in caso di sbandata interviene per ripristinare la direzionalità e la stabilità dell'assetto. Tramite sensori rileva, infatti, la rotazione del corpo vettura attorno al suo asse verticale (velocità di imbardata), l'accelerazione laterale dell'auto e l'angolo volante impostato dal pilota (che indica la direzione scelta). Confronta, poi, questi dati con i parametri elaborati da una centralina elettronica e stabilisce – attraverso un complesso modello matematico – se la vettura sta percorrendo la curva entro i limiti di aderenza, oppure se è in procinto di sbandare di muso o di coda (sottosterzo o sovrasterzo).

Per riportarla sulla traiettoria corretta, genera un momento d'imbardata contrario a quello che causa l'instabilità, frenando singolarmente le ruote opportune (interne od esterne) e riducendo la potenza del motore (agisce sulla farfalla). Proprio qui sta la peculiarità del dispositivo realizzato dai tecnici dell'Alfa Romeo. I suoi interventi sui freni, infatti, sono modulati in modo da essere i più dolci possibili (e quindi non disturbare la guida) e la riduzione della potenza del motore è contenuta, per garantire sempre prestazioni sportive e grande piacere di guida.

ASR (Anti Slip Regulation)

Parte integrante del VDC è il sistema antislittamento ASR (Anti Slip Regulation) che provvede a qualsiasi velocità, con l'ausilio di freni e del controllo motore, ad ottimizzare la trazione. Basandosi sul numero di giri delle ruote calcolato dai sensori dell'ABS, il dispositivo calcola il grado di slittamento e per ripristinare l'aderenza attiva due diversi sistemi di controllo. Quando un'eccessiva richiesta di potenza provoca il pattinamento di entrambe le ruote motrici (per esempio in caso di aquaplaning o quando si accelera su un manto stradale dissestato, innevato o ghiacciato), riduce la coppia del motore diminuendo l'angolo di apertura della farfalla e quindi la portata d'aria. Se, invece, a pattinare è una sola ruota (per esempio quella interna alla curva in seguito ad accelerazione o a variazioni dinamiche del carico), questa viene automaticamente frenata senza che il guidatore intervenga sul pedale del freno. Si ottiene così un effetto simile a quello prodotto dal differenziale autobloccante. Ciò consente ad Alfa Romeo MiTo di disimpegnarsi agevolmente su fondi stradali a bassa aderenza.

CBC (Corning Brake Control)

Il sistema CBC (Corning Brake Control) entra in azione quando la macchina compie una curva in piena frenata. In tal caso la pressione di frenata viene scaricata singolarmente su ciascuna ruota al fine di mantenere la stabilità della vettura, minimizzando qualsiasi comportamento sottosterzante o sovrasterzante.

DST (Dynamic Steering Torque)

Il VDC di Alfa Romeo MiTo interviene sempre in modo "discreto" grazie all'abbinamento con il DST (Dynamic Steering Torque), lo "sterzo elettronico attivo" che effettua già automaticamente le correzioni e controlla anche il sovrasterzo su fondi a bassa aderenza. Dunque, il DST migliora sia la sicurezza di marcia sia le prestazioni di handling. Infatti, in ogni condizione di guida, lo sterzo elettronico suggerisce al guidatore le corrette manovre da eseguire, consentendo ottime performance di tenuta e infondendo un grande senso di sicurezza. Merito della continua interazione tra il servosterzo elettrico (che genera una coppia al volante) e il controllo elettronico della dinamica (VDC). In dettaglio, il DST effettua automaticamente le correzioni, aiuta a mantenere il controllo del veicolo e rende più "discreto" l'intervento del VDC.

Il sistema DST si rivela particolarmente utile in caso di sovrasterzo agevolando la manovra più appropriata per mantenere il controllo della vettura in ogni condizione. Inoltre, la funzione MCF (Mu-Split control function) interviene in caso di marcia sui fondi ad aderenza differenziata (per esempio, accade spesso in inverno che due ruote siano sul ghiaccio mentre le altre due siano sull'asfalto). In questo particolare caso il sistema DST permette un controsterzo automatico che consente di controllare la vettura (evitando un testacoda) e nel contempo di fermarsi nel minor spazio possibile (lo spazio di frenata si riduce del 10%). Infine, in occasione di una guida sportiva, se il sistema rileva una maggiore accelerazione laterale (a partire da 0,6 g) interviene fornendo un incremento di coppia resistente al volante. In questo modo migliora decisamente la sensazione di dominio della vettura in curva, soprattutto alle alte velocità.

HBA e Hill-holder

Completano l'offerta di Alfa Romeo MiTo il sistema HBA, l'assistente elettronico idraulico di frenata che incrementa automaticamente la pressione del circuito frenante durante la frenata di emergenza. E il sistema Hill-holder che, nelle partenze in salita, mantiene per pochi istanti l'azione frenante al rilascio del piede dal freno, agevolando così lo spunto ed evitando arretramenti.

Electronic Q2

Alfa Romeo MiTo propone il nuovo sistema Electronic Q2 che migliora il trasferimento della coppia motore alle ruote e, in particolare, garantisce un ottimo comportamento della vettura in curva rendendola così più sicura e divertente nella guida sportiva o in condizioni di scarsa aderenza. In dettaglio, il sistema Electronic Q2 si basa sullo sfruttamento dell'impianto frenante che, comandato in modo opportuno dalla centralina del VDC, crea un comportamento molto simile ad un differenziale a slittamento limitato (dunque il sistema Electronic Q2 "simula" elettronicamente la presenza di un differenziale autobloccante). In particolare, l'impianto frenante anteriore, in condizioni di accelerazione in curva, agisce opportunamente sulla ruota interna, incrementando così la motricità della ruota esterna (più caricata), e quindi ripartendo la coppia tra le ruote motrici anteriori in modo dinamico e continuo secondo le condizioni di guida e del fondo stradale.

Sistemi e dispositivi per una protezione totale

Cento simulazioni con slitta HyGe, centocinquanta crash test e duecento prove su componenti e sottosistemi. Questi i numeri che testimoniano l'impegno profuso dall'Azienda per fare di Alfa Romeo MiTo una delle vetture più sicure, non solo del suo segmento, ma dell'intero panorama automobilistico, dal momento che il modello rappresenta il più avanzato stato dell'arte nel campo dei sistemi di sicurezza passiva. Una protezione totale, insomma, come dimostrano 7 airbag di serie (due dei quali Multistage); cinture a tre punti con pretensionatori e limitatori di carico; sistema S.A.H.R. (Self Aligning Head Restraint), un dispositivo "anti-colpo di frusta" integrato nello schienale dei sedili anteriori. Senza contare il contributo alla tutela degli occupanti dato dalla carrozzeria, dal cofano, dalle porte e dalla traversa della plancia, oltre che ai sedili e al piantone dello sterzo progettati tenendo conto anche del loro comportamento in caso d'incidente.

Il sistema Air-Bag Smart 2

Protezione completa, protezione intelligente. Nel caso di urto frontale, la protezione degli occupanti è assolta da un innovativo sistema di ritenuta detto "Air-Bag Smart 2", in quanto è in grado di adattare automaticamente i parametri di attivazione in funzione della severità dell'incidente. A cominciare dai due airbag frontali per guidatore e passeggero anteriore, che funzionano secondo una logica nuova e diversa rispetto a quella tradizionale. Infatti, gli airbag frontali sono "a doppio stadio di attivazione": quando l'impatto è di media forza, il sistema apre solo il primo dei due; mentre durante le collisioni più gravi, la centralina comanda l'attivazione di entrambi gli stadi. Questi ultimi, inoltre, possono essere attivati con sequenze diverse secondo il tipo di urto. In ogni caso le briglie all'interno dei palloni salvavita garantiscono che le dimensioni massime e la forma assunta dal cuscino siano le meno invasive possibili per i passeggeri. Ovviamente, l'airbag frontale del passeggero può essere disattivato (tramite il menù del quadro di bordo) consentendo così il trasporto un bambino su un seggiolino posto in senso contrario a quello di marcia (resta, però, attivo il pretensionatore).

Infine, gli stessi sensori del sistema "Air-Bag Smart 2" comandano l'attivazione dei pretensionatori delle cinture di sicurezza. Infatti, Alfa Romeo MiTo è dotata di cinture di sicurezza anteriori complete di arrotolatore, pretensionatore e limitatore di carico. In caso d'impatto, il pretensionatore pirotecnico a comando elettronico richiama in pochi millisecondi il nastro, garantendo la perfetta aderenza di quest'ultimo al corpo. All'interno degli arrotolatori anteriori sono collocati i limitatori di carico, che cedono in modo controllato, dosando così la forza esercitata dalla cintura sulle spalle di chi la indossa.

La centralina di controllo e i sensori

Alfa Romeo MiTo, dunque, è dotata di tutti i più avanzati dispositivi di sicurezza passiva oggi disponibili. Per governarli è stato messo a punto un sofisticato "sistema nervoso" che è pilotato da una centralina elettronica collocata nel tunnel anteriore. È quest'ultima, infatti, che riceve i segnali provenienti dai vari sensori posizionati nella vettura (oltre che da quelli presenti al suo interno) e in relazione ad essi decide quanti e quali congegni devono essere attivati. Ecco perché il sistema nel suo insieme ha un comportamento "intelligente". Non si attiva quando, malgrado l'impatto, non c'è pericolo che l'occupante vada ad urtare contro le pareti dell'auto. Riconosce le sollecitazioni che non derivano da un urto. Funziona anche in caso di black-out dell'impianto elettrico. Per consentire tutto ciò, occorrono logiche di funzionamento e terminali di rilevazione particolarmente sofisticati. Come l'algoritmo CSA (Crash Severity Algorithm) che sa riconoscere la severità dell'impatto e comanda gli airbag frontali Multistage; oppure il sensore che rileva la presenza del passeggero ed eventualmente avverte l'utente di allacciare le cinture di sicurezza tramite un segnale sonoro e visivo posto sul quadro di bordo. E ancora: gli accelerometri bidirezionali che permettono di potenziare la funzionalità dei sensori satelliti, installati sui montanti centrali, in modo d'assicurare un tempestivo intervento degli airbag laterali e dei window-bag in caso di urti laterali.

Infine, è presente su Alfa Romeo MiTo il sensore decentrato per la rilevazione degli urti frontali o ECS (Early Crash Sensor), un dispositivo supplementare che è sistemato sulla struttura anteriore della vettura e permette alla centralina di anticipare l'intervento degli airbag frontali; rispetto ad un sistema tradizionale, infatti, consente il loro completo dispiegamento, prima ancora che gli occupanti inizino il loro moto di avanzamento verso il volante o la plancia.

I window-bag e gli airbag laterali

I primi sono gli airbag destinati a scendere lungo i finestrini per salvaguardare la testa degli occupanti in caso di collisione laterale. Rispetto ad altre soluzioni, i window-bag adottati da Alfa Romeo MiTo sono più protettivi (perché assumono sempre la posizione corretta), più veloci nel gonfiarsi e meno invasivi per i passeggeri. Si aprono, infatti, dall'alto verso il basso e non rischiano, con il loro movimento, di procurare danni secondari alle braccia degli occupanti. Salvaguardano, inoltre, efficacemente sia il capo dei passeggeri anteriori sia quello di chi siede dietro, perché sono larghi quanto l'intera finestratura, e garantiscono la protezione anche durante i ribaltamenti. I due cuscini (uno per il lato destro e l'altro per quello sinistro) trovano posto sotto le longherine del tetto, ripiegati in un vano chiuso. Al momento opportuno il rivestimento si piega, permettendo ai bag di gonfiarsi e di scendere verso il basso.

Infine, per proteggere bacino e torace dei passeggeri anche quando viene urtato il fianco della vettura, Alfa Romeo MiTo dispone di airbag laterali che sono sistemati all'interno dello schienale dei sedili, una collocazione che assicura la miglior difesa degli occupanti, indipendentemente dalla loro statura, dalla posizione assunta e dalla regolazione del sedile.

Airbag ginocchia lato guidatore

La zona sotto il piantone, tipicamente la più pericolosa per le ginocchia, è resa inoffensiva, oltre che dall'utilizzo del bag ginocchia, dall'utilizzo di una nuova posizione del bloccasterzo che ha comportato lo spostamento della chiave di accensione dalla posizione tradizionale.

Sedili protettivi e avvolgenti

Particolare attenzione è stata posta ai sedili che svolgono un ruolo fondamentale nel garantire il corretto trattenimento dell'occupante e quindi nell'ottenere l'adeguato livello di sicurezza in urto frontale, posteriore e laterale. Le prestazioni richieste ai sedili sono superiori a quelle imposte dalle normative di omologazione europea. I sedili sono stati sviluppati per superare gli standard più severi richiesti dal mercato. Tra l'altro, i sedili anteriori di Alfa Romeo MiTo sono equipaggiati con il sistema S.A.H.R. (Self Aligning Head Restraint) che, in caso di urto, avvicina gli appoggiatesta alla nuca degli occupanti attenuando così il "colpo di frusta".

Indicazione frenata di emergenza

Nel campo della sicurezza preventiva, Alfa Romeo MiTo introduce un'importante novità: il sistema che segnala la frenata di emergenza azionando gli indicatori di direzione. La funzione entra in azione quando – ad una velocità superiore di 50 km/h – si ha una decelerazione maggiore di 7 m/s², il pedale del freno viene premuto e l'Hazard non è attivo. Soddisfatti questi parametri, il sistema automaticamente attiva gli indicatori di direzione sia anteriori che posteriori.

Etilometri Alfa Romeo per una guida responsabile

Una curiosità: con Alfa Romeo MiTo sarà disponibile un kit con tre alcool tester "griffati" Alfa Romeo per sensibilizzare l'opinione pubblica - e in particolare i più giovani - sull'importanza strategica che il tema della sicurezza, della prevenzione e dell'educazione stradale oggi riveste per qualsiasi società evoluta. Per questo il Marchio è in prima fila nelle iniziative che si pongono questo ambizioso obiettivo sociale. Per esempio, lo scorso luglio, Alfa Romeo ha lanciato una campagna di comunicazione dedicata ai rischi dell'assunzione di alcool prima di mettersi alla guida di una vettura. In particolare era proposta l'immagine di un cavatappi, dalla postura antropomorfa, con vicino una macchia rossa. Certo un visual forte e diretto che trovava il suo completamento nel pay-off: "Il piacere di un buon bicchiere. Il piacere della guida. Alfa Romeo li sostiene entrambi. A patto di non mischiarli mai". Diffuso in Italia e in Europa attraverso le testate Free Press e il circuito Promocard, l'invito di Alfa Romeo a una guida responsabile è stato lanciato proprio nel periodo estivo che coincide con il più alto numero di incidenti collegati al consumo di alcolici da parte dei giovani.

Diffuso "benessere a bordo"

Oltre al piacere di guida, ad un'Alfa Romeo si chiede anche benessere a bordo. Significa circondare guidatore e passeggeri con tecnologie che ne garantiscano il più elevato comfort acustico e climatico. Da qui nasce un ambiente interno ovattato, avvolgente e privo di vibrazioni grazie all'accuratissima insonorizzazione della vettura e all'elevata rigidità torsionale della scocca.

Inoltre, contribuiscono al piacere di viaggiare a bordo di Alfa Romeo MiTo: il climatizzatore automatico "bi-zona", un'autoradio sofisticata e, a richiesta, un impianto Sound System Bose®. In più, sono disponibili contenuti che rappresentano quanto di meglio oggi è disponibile nel campo dell'infotematica e della navigazione satellitare.

Comfort climatico

Il clima all'interno dell'abitacolo è uno dei principali fattori di comfort durante il viaggio ed è importante anche per la sicurezza preventiva, perché temperatura, umidità e ventilazione influiscono sul benessere del guidatore e quindi sul suo livello d'attenzione. Senza dimenticare che all'impianto di riscaldamento e aerazione è affidato anche lo sbrinatorio del parabrezza e dei vetri laterali.

Ecco perché sul nuovo modello sono disponibili due impianti di climatizzazione: il climatizzatore manuale e quello automatico bi-zona. In particolare, quest'ultimo dispositivo propone il controllo automatico, attraverso una centralina elettronica, della temperatura, della portata dell'aria, della sua distribuzione, dell'inserimento del compressore e del ricircolo. Inoltre, l'impianto attua una strategia di controllo del clima "a temperatura equivalente". Attraverso alcuni sensori registra la temperatura interna ed esterna e valuta la sensazione di benessere termico provata dal passeggero, cioè lo scambio energetico tra il corpo umano e l'abitacolo, sul quale influiscono l'umidità, la temperatura e la portata dell'aria trattata. Un altro sensore, posto in posizione centrale alla base del parabrezza, rileva l'irraggiamento solare del veicolo e l'inclinazione con la quale i raggi stessi raggiungono l'abitacolo. Consente cioè di prevedere l'eccessivo innalzamento di temperatura all'interno dell'auto causato dai raggi del sole e quindi d'informare in tempo il climatizzatore. Inoltre, il dispositivo bi-zona permette di avere contemporaneamente due diverse temperature e distribuzione dell'aria: una nella parte destra dell'abitacolo, un'altra in quella sinistra.

Autoradio e sistema audio Hi-Fi

Particolarmente interessante la dotazione audio del nuovo modello, che comprende un autoradio e due livelli di sistema audio. Da sottolineare che, per la prima volta nel segmento, Alfa Romeo MiTo propone doppio sintonizzatore che, a richiesta, può avere una doppia antenna per una ricezione migliorata fino all'80%.

Il primo sistema audio dispone di 6 altoparlanti (due mid-woofer con potenza di 40W, due full range di 40W e due tweeter di 30W) mentre il secondo livello adotta 8 casse (quattro subwoofer con potenza di 40 W e quattro tweeter di 30W). I due impianti hanno in comune l'accurata messa a punto delle caratteristiche e della distribuzione delle casse, studiata e tarata sull'abitacolo.

Proposta con lettore CD e file MP3, l'autoradio è integrata nel design del cruscotto e ha un'impostazione ergonomica. Si trovano, infatti, nella parte alta della plancia (la sistemazione giusta per il guidatore) e possono essere facilmente raggiunte anche dal passeggero, senza contare che possono essere gestite attraverso i comandi sul volante.

Il dispositivo dispone del sistema RDS (Radio Data System), della funzione TA (notiziari del traffico), del PTY (il codice con il quale le emittenti radio segnalano il genere musicale trasmesso, consentendo all'apparecchio di selezionare automaticamente solo la musica preferita dall'ascoltatore). Inoltre, ad ogni accensione la radio riparte con le impostazioni di volume con le quali era stata spenta, mentre un altro dispositivo corregge automaticamente il volume in funzione della velocità della vettura. In più il cliente può scegliere tra sette bande di equalizzazione per una messa a punto personale dei parametri sonori. Senza contare che, grazie al display di grandi dimensioni, tutte le informazioni sono visualizzate in modo chiaro e immediato. Infine, l'autoradio di Alfa Romeo MiTo può essere connesso sia al sistema Blue&Me™ sia all'impianto Sound System Bose®

Sound System Bose®

Realizzato per l'Alfa Romeo dall'omonima azienda americana, leader nel settore dell'acustica Hi-Fi, il Sound System Bose® assicura ad ogni passeggero e in tutte le condizioni di marcia una qualità d'ascolto eccezionale. L'impianto Hi-Fi ha una potenza massima di 690 W (345 W potenza regolare) e dispone di un impianto acustico composto da otto altoparlanti e un subwoofer con amplificatore a 4 canali (320 Watt di potenza massima) che riproduce le frequenze più basse ed è integrato nel vano bagagli.

Il Sound System Bose® dà le stesse emozioni che si provano ascoltando un concerto dal vivo. Offre, infatti, una riproduzione realistica, con alti cristallini e bassi pieni e ricchi, rifiutando, invece, timbri innaturali che all'inizio possono apparire affascinanti, ma a lungo andare affaticano l'ascoltatore. Merito delle quattro casse da 6,5" per le medie frequenze - posizionate nei pannelli porta anteriori e nei pannelli laterali dei posti posteriori - e dei quattro tweeter aggiuntivi per la riproduzione delle alte frequenze - installati nei montanti anteriori e nei pannelli dei sedili posteriori.

Sistemi infotelematici e navigatori satellitari

Alfa Romeo MiTo diventa vettore di nuova tecnologia non solo nell'ambito motoristico ma anche nell'elettronica al servizio del comfort e del benessere a bordo. Ne è il migliore esempio la piattaforma "Blue&Me™" che con il modello Alfa Romeo aggiunge importanti novità nella fruizione della musica. Inoltre, il cliente può equipaggiare la propria vettura con il "Blue&Me™ Nav", un efficacissimo sistema di navigazione a pittogrammi che, tra l'altro, consente l'accesso a una serie di servizi telematici semplici, utili e al prezzo migliore sul mercato. In più è disponibile anche il "Blue&Me™ MAP", il navigatore portatile multifunzionale anch'esso sviluppato con Magneti Marelli.

Blue&Me e Blue&Me Nav

Alfa Romeo MiTo propone il Blue&Me (anche in versione Nav), l'innovativo sistema nato dalla collaborazione tra Fiat Group Automobiles e Microsoft, che cambia i paradigmi di comunicazione, informazione ed intrattenimento in auto migliorando il comfort e la qualità del tempo trascorso a bordo.

Caratterizzato dalla semplicità d'uso, il dispositivo permette di fare/ricevere telefonate ed ascoltare musica in modo semplice e sicuro, mentre si guida e grazie alla tecnologia Bluetooth®, consente di comunicare dalla vettura con il mondo esterno attraverso i propri dispositivi personali quali telefoni cellulari e palmari.

Inoltre, il dispositivo Blue&Me™ si fonda su un sistema aperto sempre al passo con i tempi, aggiornabile, flessibile e modulabile nei contenuti. Infatti, Fiat Group Automobiles e Microsoft, con il supporto di Magneti Marelli, offrono una piattaforma adattabile alla maggior parte di telefoni cellulari, lettori musicali o altri dispositivi personali, che sostituisce gli attuali hardware costosi e rigidi, con il grande beneficio di poter seguire costantemente le innovazioni del mercato e mantenere la perfetta integrazione con l'auto. Il tutto ad un prezzo accessibile. In più il Blue&Me™ garantisce la massima sicurezza e semplicità d'uso. Infatti, il sistema di comando vocale, la sua completa integrazione con i tasti al volante e con le informazioni sul display della strumentazione consentono al cliente, dotato di un cellulare Bluetooth®, di utilizzarlo anche se è nella tasca di una giacca o in una borsa, senza mai spostare la mani dal volante. Senza contare che il "riconoscimento vocale evoluto", consente un'interattività immediata - non occorre alcuna fase di apprendimento della voce - e permette anche di interpretare ad alta voce gli SMS in arrivo.

Da sottolineare che proprio con Alfa Romeo MiTo il sistema Blue&Me™ compie un ulteriore passo avanti aggiungendo nuove funzionalità che confermano la grande flessibilità della piattaforma. Infatti, collegando un

dispositivo digitale alla porta USB è possibile ascoltare ore e ore di musica digitale in formato MP3, WMA e WAV registrata sul cellulare, sui lettori MP3 e sulle penne USB. Inoltre, per una maggiore compatibilità con il proprio i-Pod, da oggi su Alfa Romeo MiTo è possibile ascoltare – oltre ai formati succitati – anche i brani musicali con estensione AAC purché siano liberi da diritti digitali (DRM) e salvati in modalità Hard Disk Drive. Non solo. Per un maggior comfort del passeggero il sistema Blue&MeTM di Alfa Romeo MiTo visualizza le informazioni sui brani musicali sul display della radio (finora erano disponibili sul quadro di bordo).

Il cliente di Alfa Romeo MiTo può anche scegliere di equipaggiare la propria vettura con il Blue&MeTM Nav che prevede un “kit di navigazione” composto da una penna USB con la mappa memorizzata ed un CD di back up che può essere utilizzato per trasferire la mappa sui lettori MP3 personali.

Il tasto Nav permette la connessione diretta al menu di navigazione, al quale si può accedere anche attraverso i comandi al volante e vocali. Inserendo la chiave USB è possibile iniziare la navigazione. La destinazione viene inserita selezionando con i tasti al volante le lettere iniziali dell’indirizzo che può essere completato con i comandi vocali.

Come le altre informazioni, anche i dettagli della navigazione sono disponibili sul quadro di bordo vettura: indirizzo della destinazione, i pittogrammi della direzione da seguire, le informazioni all’arrivo, i punti di interesse insieme al tradizionale ausilio vocale delle indicazioni alla svolta riprodotto attraverso gli altoparlanti. Inoltre, contrariamente ai comuni dispositivi (che non consentono di navigare e contemporaneamente di ascoltare i CD musicali, se non in presenza del CD changer) con Blue&MeTM Nav è possibile con la massima facilità navigare ed ascoltare la musica presenti nel proprio mediaplayer, restando sempre connessi al proprio cellulare.

Utilizzando il programma di navigazione su un Personal Computer con l’ausilio del CD di back up è possibile salvare sulla penna USB le mappe di più Nazioni acquistate in post vendita. Sarà quindi possibile selezionare l’intera Nazione (per esempio Italia, Francia, Germania, etc.), o una parte predefinita (per esempio Italia del Nord/Centro/Sud) o ancora una regione che raggruppi più mappe appartenenti a diverse Nazioni (per esempio Nord Italia e Svizzera, Austria e Sud Germania).

I nuovi servizi disponibili con Blue&MeTM NAV

Su Alfa Romeo MiTo sono proposti i servizi infotelematici realizzati in partnership con Telecom Italia e disponibili sul sistema Blue&MeTM Nav (SOS, Info e Drive Me e InSure) che potranno essere attivati in completa libertà da parte del cliente.

“SOS”: disponibile 24 ore su 24, 365 giorni l’anno, il servizio SOS viene attivato premendo l’apposito tasto SOS: in questo modo verrà inoltrata alla centrale operativa una chiamata e un sms con la posizione della vettura. Da sottolineare che, qualunque sia il Paese in cui si sta viaggiando, l’operatore del call center metterà a proprio agio il cliente rispondendo nella sua stessa lingua.

Il servizio si attiverà in automatico anche nel caso in cui avvenga lo scoppio di un airbag. Il veicolo verrà tempestivamente localizzato e si potrà usufruire dell’assistenza stradale e sanitaria. Il tasto SOS si potrà utilizzare anche in caso di malori o di pericolo. Questi servizi saranno gratuiti durante il periodo di garanzia della vettura (successivamente sarà disponibile attraverso un abbonamento annuale).

“Info e Drive Me”: l’informazione al servizio dell’automobilista. Dovunque si vada sarà sempre facile avere assistenza e informazioni aggiornate su eventi, viabilità, ristoranti, cinema, locali e molto altro in ben cinque Paesi europei: Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna.

Basta premere il tasto INFO per parlare con un operatore dedicato che soddisferà ogni curiosità o, se l’utente preferisce, invierà direttamente al navigatore le coordinate della destinazione scelta (a questo punto il dispositivo calcolerà automaticamente la rotta).

I servizi INFO saranno “pay per use” (il costo si basa sui secondi di conversazione con il Centro Servizi) e, importante peculiarità di questo sistema, non è previsto alcun abbonamento annuale: infatti, il costo è di 2,4 centesimi di euro al secondo (1,44 euro/ min), cui sommare 30 centesimi per lo “scatto alla risposta”.

“InSure”: grazie al sistema di localizzazione satellitare e ad accordi con la maggioranza delle compagnie assicurative, si avrà la possibilità di usufruire di sconti sull’assicurazione RC (fino al 20%) e sul furto e incendio (fino al 50%). Infatti, in caso di furto sarà possibile, grazie al tracking, rintracciare la vettura. Inoltre, sarà possibile anche stabilire quanti chilometri siano effettuati dalla vettura e, in base a questi, stipulare delle polizze assicurative ad hoc, quindi più vantaggiose perché stabilite sulle abitudini ed esigenze reali del cliente.

Blue&MeTM MAP: un navigatore portatile multifunzionale

Ultimo step evolutivo della piattaforma Blue&MeTM, su Alfa Romeo MiTo è possibile disporre del Blue&MeTM MAP, un navigatore portatile multifunzionale sviluppato con Magneti Marelli, leader nella fornitura di sistemi di navigazione di primo impianto.

Contraddistinto da un design originale e realizzato con un’innovativa tecnologia di integrazione vettura, il Blue&MeTM MAP rappresenta una nuova frontiera nel mercato dei sistemi portatili di navigazione proponendosi come sistema sicuro e facile da utilizzare grazie all’elevato livello di integrazione a bordo del veicolo sia da un punto di vista elettrico/meccanico sia della connettività.

Numerosi i vantaggi offerti da questa nuova architettura che attraverso la tecnologia Blue&MeTM consente un’integrazione diretta tra il navigatore portatile e la vettura: i dati provenienti dalla rete CAN del veicolo sono impiegati per migliorare la precisione della navigazione e i messaggi vocali sono riprodotti mediante l’impianto audio

di bordo. Tutto ciò concorre a garantire standard più elevati sia in termini di comfort che di sicurezza. Oltre alla navigazione satellitare a mappe, il Blue&MeTM MAP offre anche funzioni multimediali fruibili in modalità portatile come la riproduzione di brani musicali e la visualizzazione di filmati e immagini.

Altra peculiarità del dispositivo è costituita dall'integrazione sia meccanica che elettrica con il veicolo, che non richiede il passaggio di cavi volanti o l'impiego di supporti provvisori. Inoltre, Alfa Romeo ha curato l'integrazione ed il posizionamento ergonomico in plancia del nuovo dispositivo in modo da garantire una facile installazione e removibilità, nel rispetto degli standard propri del mondo automobilistico.

In dettaglio, il nuovo navigatore portatile sfrutta la connettività wireless (cioè priva di fili) con il Blue&MeTM per scambiare informazioni in modo da poter essere utilizzato in completa sicurezza e massimo comfort. Tra i vantaggi si segnalano la maggiore accuratezza della navigazione rispetto ai portatili tradizionali; possibilità di navigare anche in presenza di gallerie o zone con difficile ricezione del GPS. Inoltre, è possibile fruire di una gestione contemporanea di tutte le sorgenti audio, radio CD, telefono e navigazione. Infine, il sistema offre tutte le funzionalità di Blue&MeTM: hands free, vivavoce, porta USB, comandi al volante, riconoscimento vocale e lettore SMS.

Gamma (Mercato Italia)

Destinata ad una clientela esigente che ama distinguersi, Alfa Romeo MiTo offre due allestimenti (Progression e Distinctive); due Pack specifici (Sport e Premium); 7 diversi rivestimenti dei sedili più una selleria in preziosa "Pelle Frau"; 2 colori di ambiente interno Progression con plancia Sprint; 3 colori di ambiente interno con plancia Competizione; 2 colori per i sedili del Pack Sport; 3 colori di "Pelle Frau" completano la gamma di interni. Inoltre, sono disponibili 5 tipi di cerchi in lega (da 16" a 18") e 10 tinte di carrozzeria, di cui 5 metallizzati, che rispecchiano ogni sfaccettatura dell'anima sportiva della nuova Alfa Romeo (ben 6 colori sono introdotti per la prima volta proprio su Alfa Romeo MiTo). A questo vanno poi abbinati 2 colori extra serie per le cornici di fanali e proiettori (oltre a quelli specifici di Progression e Distinctive) e la possibilità di avere, a richiesta, le cornici in tinta scocca. Dunque, una gamma ampia e articolata che conferma l'unicità del nuovo modello.

Servizi innovativi e formule di acquisto personalizzate

Fiat Group Automobiles Financial Services, società finanziaria captive in joint venture paritetica con Crédit Agricole, ha scelto di supportare la vendita di Alfa Romeo MiTo con soluzioni finanziarie diversificate ma accomunate da una sola logica: rendere accessibile l'acquisto del nuovo "sogno Alfa Romeo".

Per questo, su tutti i principali mercati in cui opera Fiat Group Automobiles Financial Services, i concept di prodotto hanno preso in considerazione le caratteristiche del target di riferimento per la nuova compatta di Alfa Romeo: da una parte gli Alfisti di sempre, dall'altra parte gli Alfisti di nuova generazione.

In dettaglio, per gli Alfisti di sempre, la risposta data da Fiat Group Automobiles Financial Services si è concretizzata nella proposta di un'offerta finanziaria molto semplice ed immediata perché basata su un unico valore: l'"accessibilità". Infatti, grazie al finanziamento, al cliente sarà garantita la possibilità di determinare l'importo della rata più adeguata alle sue caratteristiche ed al suo budget di spesa mensile. Fissata tale rata, variando soltanto anticipo e durata del finanziamento, ogni cliente potrà permettersi di acquistare qualsiasi versione di MiTo, anche la più equipaggiata, con qualsiasi livello di personalizzazione, trasformando così il sogno in realtà.

Per quanti si avvicinano per la prima volta al mondo Alfa Romeo, soprattutto i più giovani, l'offerta finanziaria è diretta alla conquista di una nuova generazione di clienti ed alla trasformazione di questi, in Alfisti di domani. In tutti i mercati in cui opera Fiat Group Automobiles Financial Services, infatti, sono in via di definizione offerte capaci di conquistarli: diverse strutture finanziarie quali rateale con valore residuo garantito della vettura, leasing con opzione finale di riacquisto e leasing tradizionali. In Italia, per esempio, Sava ha proposto AlfaPiù: si tratta di un finanziamento con durata variabile fino a tre anni, con possibilità d'integrazione nel finanziamento dei classici servizi assicurativi (furto/incendio e kasko) e con il vantaggio per il cliente di poter beneficiare di un valore Garantito Futuro, per la propria MiTo. Allo scadere del contratto, il cliente può scegliere se acquistare una nuova Alfa, se restituire semplicemente l'auto, o se continuare a guidare la propria MiTo, pagando o rifinanziando la rata finale residua.

MiTo e il linguaggio dei giovani

Destinata ad un pubblico giovane e dinamico, Alfa Romeo MiTo è stata oggetto di numerose ed originali iniziative sia per farla conoscere in ogni dettaglio sia per renderla protagonista durante gli eventi musicali di quest'estate.

I progetti web e digitali di Alfa Romeo MiTo

L'obiettivo di Alfa Romeo è quello di viaggiare alla stessa velocità della nuova generazione di Alfisti ai quali si rivolge il modello Alfa Romeo MiTo. I mezzi di comunicazione più familiari ed affini a questa audience di 18-30enni sono i digital media, internet e mobile in primis. Ecco perché il brand ha deciso di usare il vocabolario digitale comunicando Alfa Romeo MiTo attraverso piattaforme sempre più innovative.

In particolare, Alfa Romeo intende presidiare il web sia in termini istituzionali sia attraverso iniziative di social networking e di coinvolgimento attivo degli internauti.

Il rinnovato portale del brand www.alfaromeo.it che accoglie ogni mese più di 220.000 visite per un totale di 1,3 milioni di pagine viste, dedica ad Alfa Romeo MiTo sia l'home page sia una sezione informativa specifica ricca di contenuti testuali, fotografici e 3d e dal 19 giugno offrirà anche l'opportunità di configurare la nuova nata di casa Alfa Romeo.

Assolutamente coraggioso e rivolto a presidiare la blogosfera è www.alfamitoblog.com il primo blog del brand scritto e gestito in 5 lingue, dedicato ad Alfa Romeo MiTo e a tutti gli appassionati di auto. Tale piattaforma è innovativa poiché oltre a mettere a disposizione contenuti inerenti la vettura (che gli iscritti possono commentare) rende protagonisti i "bloggers". Infatti, i contenuti video proposti vengono prodotti insieme agli utenti: la redazione del blog, individua i ragazzi più attivi sul sito e li invita a vivere un'intera "Alfa Romeo experience", una giornata di test drive, visite al museo storico, tour al centro stile. Il momento topico di questa full immersion nel modo Alfa è la prova in pista di Mito con piloti esperti e l'incontro con tecnici, designer, ingegneri che hanno contribuito a sviluppare la vettura.

Alfamitoblog si propone quindi come veicolo di contenuti di prodotto ma anche di emozionanti esperienze Alfa Romeo. Più di 7.000 iscritti, oltre 500.000 visitatori e il successo dei video su You Tube (e sul canale You Tube creato ad hoc <http://www.youtube.com/user/alfamitoblog>) decretano l'ottimo andamento di questa iniziativa.

Il 19 giugno sarà online anche un tool che consentirà di compiere un viaggio virtuale in compagnia di Alfa Romeo MiTo, un viaggio in cui oltre a scoprire le caratteristiche tecniche della vettura sarà anche possibile configurarla in un modo interattivo scegliendo non solo parametri razionali ma anche aspetti emozionali come la musica.

Raggiungibile tramite il portale Alfa Romeo o digitando www.mitour.alfaromeo.it tale sito stimolerà anche la creatività e la voglia di partecipazione degli utenti che potranno caricare su questa piattaforma ciò che vorrebbero poter configurare sul modello Alfa Romeo MiTo.

Al fine di essere sempre più vicina al target, ancora più innovativa e digitale a 360 gradi Alfa Romeo per la prima volta dà vita a una grande azione di mobile marketing focalizzata su Alfa Romeo MiTo e attiva su 10 mercati per 10 settimane. Attraverso www.alfamito.mobi - un sito WAP fruibile tramite Internet mobile - è possibile scoprire Alfa Romeo MiTo tramite video, informazioni, curiosità. In più, da ricche "MiTo playlist" si potranno scegliere ring tones per personalizzare il proprio cellulare. La campagna si articola anche in wap banner e azioni di recall (effettuate durante il periodo del "porte aperte") tramite SMS e MMS che segnalano i dealer più vicini dove è possibile trovare e provare Alfa Romeo MiTo.

Alfa Romeo MiTo e Musica: un'estate all'insegna del "Rosso Alfa"

La passione per la musica e l'energia dei grandi concerti live sono i due concetti principali che trovano un'associazione immediata con i valori che la nuova vettura Alfa Romeo vuole comunicare. Spazi urbani di grandi metropoli che per una notte si trasformano in arene capaci di sprigionare vitalità e forza in tutta la città, sono i luoghi perfetti in cui Alfa Romeo MiTo si mostra al proprio pubblico: dinamico, agile e appassionato.

Per questo la nuova vettura leggerà il proprio nome agli appuntamenti cardine dell'estate musicale italiana confermando la volontà del brand di sostenere la musica in tutte le sue declinazioni. Del resto, da sempre sinonimo di "emozioni e sportività", Alfa Romeo si avvicina al mondo dei giovani, da una parte offrendo vetture belle, prestazionali e sicure; dall'altra parte sponsorizzando gli eventi culturali che maggiormente esprimono dinamismo ed energia.

In perfetta sintonia con questa strategia di comunicazione, quest'estate "l'auto compatta più sportiva" accompagnerà concerti, band, cantanti e session di alto livello. Un cammino vario ed intenso che Alfa Romeo MiTo intraprenderà per testimoniare la comunanza di valori condivisi con la Musica e il suo vasto panorama, costellato - oggi come ieri - di miti e leggende. Proprio come il nome "MiTo" che ha un forte significato evocativo.

Innanzitutto Alfa Romeo MiTo sarà Main Sponsor dell'edizione 2008 de La Milanese, il festival in programma dal 27 giugno all'11 luglio con 33 appuntamenti in cartellone e il coinvolgimento di 120 ospiti internazionali. Allo stesso modo il Brand, sempre con la nuova vettura, sarà Main Sponsor della quinta edizione di Traffic, uno dei più importanti eventi di musica contemporanea d'Europa, in programma a Torino dall'8 al 12 luglio. Quest'anno il tema conduttore sarà la musica punk e più in generale la scena rock, questo per celebrare la reunion di una delle band simbolo di questo panorama: i Sex Pistols.

Inoltre, per la prima volta nella sua storia, il festival torinese raggiungerà il capoluogo lombardo suggellando così quel rapporto speciale che lega le città di Milano e Torino, proprio come avviene con il nome della nuova vettura Alfa Romeo. L'appuntamento straordinario è fissato per il 7 luglio quando il Brand organizzerà l'evento "Alfa Romeo MiTo presenta Traffic at MJF08": un concerto gratuito dei Justice, celebre gruppo electro di origine francese, presso l'Arena Civica di Milano. La serata, che si svolge proprio alla vigilia del MJF08 (il Milano Jazzin' Festival 2008) servirà a promuovere Traffic e Alfa Romeo MiTo in un contesto privilegiato. www.alfamitoblog.com sarà la piattaforma web che metterà a disposizione degli utenti che si registreranno i biglietti per il concerto dei Justice del 7 luglio a Milano.

Dall'8 luglio al 7 agosto, Alfa Romeo MiTo sarà anche Presenting Sponsor del MJF08, il “parco della musica nel cuore di Milano”. Un evento che, giunto alla sua seconda edizione, rappresenta una rassegna di concerti, iniziative culturali e artistiche e spettacoli legati dal comune denominatore della “buona musica”: Lenny Kravitz, REM, Pat Metheny, Paul Simon e Subsonica, sono solo alcuni esempi degli artisti coinvolti. Alfa Romeo MiTo accompagnerà questi e altri artisti nei giorni della manifestazione, oltre ad essere sempre presente nei pressi dell'Arena Civica di Milano, uno dei numerosi luoghi simbolo della città che costituirà il cuore del MJF08. Senza contare che Alfa Romeo MiTo sponsorizzerà MJF Club, luogo esclusivo posto all'interno della Palazzina Civica di Parco Sempione dove incontrare artisti e personaggi della scena musicale.

Infine, Alfa Romeo MiTo sarà sponsor di “MITO SettembreMusica”, Festival Internazionale della Musica che unirà, per il secondo anno consecutivo, le città di Milano e Torino in un fitto calendario di concerti che spazieranno dalla musica classica a quella contemporanea, dal jazz al rock, fino ad arrivare alla musica etnica e a quella pop.

Qui le immagini:

<http://www.fiatgroupautomobilespres.co...0bb9b99e38>

qui le dotazioni di serie e optional:

http://www.fiatautopress.com/download/G...II_ITA.pdf

qui le caratteristiche tecniche:

http://www.fiatautopress.com/download/G...ST_ITA.pdf